

# L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA - Via Mentana 4 - Tel. 21-665 - C. C. Postale 8-915

QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21)

Anno XL - N. 263 - C. C. colla posta

Cent. 20 la copia

ABBONAMENTI:  
Italia e Colonie: ANNO L. 52,- SEMESTRE L. 27,- TRIMESTRE L. 14,-  
Estero: ANNO L. 100,- SEMESTRE L. 50,- TRIMESTRE L. 25,-  
Per gli abbonamenti agli paesi esteri alla Convenzione di Madrid fatti attraverso gli uffici postali, si prega di aggiungere il costo della spedizione.

Martedì 12 Novembre 1935 - Anno XIV

PREZZI DELLE INSEZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziaria L. 5 - Necrologia L. 3 (tipo economico, altezza 32 mm. L. 50).  
Rivolgersi all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21-665 e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Viale Ranzoni 15.

## IL GENETLIACO DEL RE CELEBRATO DAL POPOLO ITALIANO

# Il Capo del Governo passa in rivista sulla Via dell'Impero un grandioso schieramento di forze armate

ROMA, 11 pom. Si è svolta stamane, passata dal Capo del Governo, la rivista delle Forze Armate della Capitale in occasione del genetliaco di S. M. il Re.

### Uomini e macchine

E' stata quella di oggi una delle più imponenti manifestazioni militari che Roma abbia visto in quanto erano presenti sul luogo della rassegna oltre 30 mila uomini, 1500 cavalli, 130 pezzi, 140 carri armati e d'assalto, 140 automezzi oltre al parco aerostatico: marziale e magnifico schieramento che dall'anteforte Flavio attingeva, attraverso i viali che si diramano da quel punto, le pendici dell'Aventino fino alla via Marmorata. Non meno imponente per moltitudine di popolo, per fervore di entusiasmo era lo spettacolo offerto da via dell'Impero con le sue numerosissime tribune gremite da migliaia di persone con le case circostanti imbandierate e pavesate di drappi e le finestre e i balconi nerezziati di folla.

Numerose le autorità intervenute che occupavano una speciale tribuna a loro riservata e fra le quali si notavano il presidente del Senato Federzoni, e il vice presidente della Camera on.le Caradonna, il capo diplomatico era intervenuto al completo e densissimo si schieravano all'inizio della via, sino alla linea delle tribune, le rappresentanze del Fascio romano di combattimento delle associazioni combattentistiche e delle organizzazioni dell'O. N. B.

Alle 19, preannunciato dalle acclamazioni della folla che si distendeva presso l'altare della Patria, il Duce ha fatto ingresso a cavallo sulla Via dell'Impero seguito da un folto stuolo di cavalieri componenti il suo stato maggiore e tra cui erano il maresciallo Badoglio, il Segretario del Partito, il sottosegretario di Stato al Dicastero militare, il capo di Stato Maggiore della Milizia, il comandante il Corpo d'Armata e la Divisione, il segretario federale, ufficiali generali e altre gerarchie del Partito.

Il Duce indossava la divisa di comandante generale della Milizia. Egli passa dinanzi alla prima fila delle tribune al piccolo trotto, salutato da una dimostrazione grandiosa di popolo che si dilata al di là della via da una parte oltre la linea dei Fori imperiali e dall'altra fino sul Campidoglio. La folla delle tribune agita centinaia e centinaia di bandierine tricolori che diffondono un ampio e festoso baleno lungo tutta la distesa della grande arteria.

All'altezza della tribuna delle autorità, che si erge di fronte alla statua di Nerva, il Duce piega verso la strada che costeggia il Foro e seguito dal suo Stato Maggiore si allontana dirigendosi verso lo sfilamento delle truppe fra continue imponenti manifestazioni.

### Spettacolo imponente

La rivista dura oltre mezz'ora durante la quale, intonati da folli gruppi di Cantate nere e ripresi dal popolo, si iniziano dalle tribune i canti della trincea e del Fascismo, fusi a incantanti grida di eviva al Re, al Duce ed all'Esercito. Poi la dimostrazione si rinnova quando il Duce, sempre a cavallo, ritorna su Via dell'Impero e si sofferma di fronte al foro d'Augusto fiancheggiato da una doppia ala di cavalieri.

Si inizia subito dopo lo sfilamento che con ritmo rapido al suono delle musiche, porta su via dell'Impero questa poderosa fiumana di armati che marciano in ranghi serrati con fiero comportamento, suscitando l'ammirazione e l'entusiasmo della folla.

Sono dapprima le formazioni dell'O. N. B.; quelle dei Fasci giovanili, dell'Accademia di educazione fisica e dell'Accademia militare, poi le truppe del Presidio a piedi, a cavallo e montate sugli automezzi, quindi la legione dei mutilati romani e i reparti mobilitati per l'A. O. cui il popolo rivolge manifestazioni di vibrante entusiasmo, poi il corteo grandioso ed imponente degli autocarri che riempiono la via del loro fragore.

Infine passa un carro della colonnata militare da cui, al momento del suo passaggio davanti al Duce, si levano al volo centinaia di colombi che si disperdono con un palpito candido di all'azzurro del cielo.

Terminata la manifestazione militare il Duce lascia il luogo dal quale aveva eseguito lo sfilamento e a cavallo ripercorre la via dell'Impero sino a palazzo Venezia, fatto segno a nuove vibranti acclamazioni.

Poi la folla delle tribune è quella che gremiva la adiacenza si riversavano verso piazza Venezia come due impetuosi torrenti che confluiscono, allo stesso punto e qui si incontrano con altre masse di popolo che dal Corso, da Via del Plebiscito, dal Foro Italico si spingono ed urtano per dilagare sullo spazio che si prospetta di fronte al Palazzo del Governo. In pochi istanti la piazza è gremitissima e sulla moltitudine adunata ondeggiano le insegne o i gagliardetti delle forze fasciste e combattentistiche ed echeggia il grido di «Duce, Duce!». Per parecchi minuti la manifestazione imponente si protrae sempre intensa e fervidissima ma come un tuono possente il grido si eleva e rinalza quando le invietate del balcone del palazzo vengono aperte e il Duce appare alla folla.

## «Due conti sono stati regolati. Il resto verrà...»

Le acclamazioni, gli applausi si propagano fin dove giunge l'immensa distesa umana; poi lentamente la manifestazione si placa quando il Duce fa cenno di parlare. Nel silenzio diffuso su tutta la piazza le sue parole scendono precise e incisive. Egli dice: «Avete veduto soltanto una minima parte delle Forze armate di cui dispone l'Italia all'inizio dell'anno XIV. «Tali forze negli strumenti, ma soprattutto nel loro spirito, sono pronte a difendere gli interessi dell'Italia in Africa e in Europa. «In un mese soltanto, due dei vecchi conti sono stati regolati. «Il resto verrà...».

Una nuova dimostrazione saluta le parole di Mussolini. Egli s'incalza davanti alla moltitudine acclamante, leva il braccio al saluto romano e lascia il balcone fra il clamore formidabile delle grida che si ripetono. Il Duce torna ad affacciarsi e rimane al balcone ancora alcuni minuti. Poi, quando le vetrate vengono richiuse, l'adunata si scioglie intonando «Giovinezza».

## Le alture a sud di Macallè presidiate dalle nostre truppe

### Continua l'azione di inseguimento sul fronte somalo - Numerosi prigionieri e bottino di guerra - L'atto di sottomissione di Abd El Kerim Mohammed

ASMARA, 11 pom. Mentre da tutti i settori giungono notizie di intense ricognizioni dei nostri aerei, sembra che le operazioni belliche terrestri, almeno per quanto riguarda il fronte etiopico, abbiano per il momento una tregua di sospensione: cosa ben naturale quando, si pensi che nella settimana scorsa - dal 3 al 9 cor. - i nostri soldati si sono impadroniti nel Tigra orientale, di un territorio di oltre diecimila metri quadrati. Per rendersi conto della situazione quale si prospetta oggi sul fronte etiopico bisogna guardare in due distinte direzioni: da una parte alla zona di Aksum, dove opera il Corpo d'Armata Maravigna; dall'altra alla zona intorno ad altre Macallè.

Il varco verso Gondar Oltre Aksum si sta sviluppando da parte italiana una importante manovra il cui scopo potrebbe essere quello di aprire il varco verso Gondar.

Il Corpo d'Armata Maravigna e le bande indigene del generale Cousteau stanno preparando il rovesciamento del nostro schieramento lungo il corso del Tacazzè.

Nelle posizioni occupate dagli esploratori del Corpo d'Armata Maravigna le popolazioni dei villaggi conquistati hanno fatto atto di omaggio e di sottomissione ai nostri Comandi. Qui e là sono stati individuati gruppi di nemici che si sono arresi. Data la natura del terreno difficile e boscoso, tale da consentire facili nascondigli agli armati nemici, le nostre pattuglie procedono con la massima cautela ma sempre rapidamente. Queste nostre operazioni sono state completate da ricognizioni aeree. I nostri velivoli sono stati fatti segno a scariche di fucileria e di mitragliatrici nella zona di Tana a nord del Tacazzè. Ciò dimostra come il nemico, seppure non offra consistente resistenza alla nostra avanzata, continua a molestare le nostre azioni.

Non è escluso che sul Tacazzè si allineino per resistere le forze di Ras Seium (50 mila uomini), di Ras Kassa 70.000 e di Ras Ymru, 50.000. Nella zona oltre Macallè l'attività si concentra verso Amba Alagi, il massiccio sul quale si potrebbe prevedere una certa resistenza organizzata, dato il forte movimento di truppe abissine in quei dintorni. Pattuglie di esploratori si sono già spinte oltre Antala e verso, appunto, l'Amba Alagi.

Le alture a sud di Macallè che dominano Scellicot, sono già tutte saldamente presidiate.

Intanto a Macallè vanno agguistandosi nuove truppe nostre, quelle che per prime hanno avuto l'onore di entrare nella città riconquistata.

Come è noto le forze italiane entrate a Macallè erano al comando del colonnello Broglio.

Tutti i soldati e tutti i Legionari avrebbero voluto marciare su Macallè, ma l'Alto Comando, avendo deciso il proseguimento dell'azione, ha dato disposizione di inviare in tre soli battaglioni i tratti delle Divisioni «Sabauda» e «28 Ottobre», appartenenti al Primo Corpo d'Armata, comandato dal generale Santini. Il sorteggio designò il primo battaglione del 60.º Fanteria, il 20.º battaglione Bersaglieri e il 180.º battaglione Legionari. Le bande furono affidate a queste rappresentanze, costituite in reggimento.

Le forze occupanti Macallè sono inquadrate dal Corpo d'Armata del generale Pirzi, il quale ha fatto affiggere il seguente ordine del giorno: «Il nome di Macallè, per la eroica resistenza del terro. Battaglione Galliano, ha il valore di un simbolo in Italia e nel mondo. Oggi, a quarant'anni di distanza, ci troviamo di fronte al forte che le orde abissine, cento volte più numerose del pugno di difensori, poterono occupare ma non conquistare.

## L'aumento del sussidio Il Principe di Piemonte per i figli dei richiamati alle armi

ROMA, 11 pom. Per concessione del Duce, la misura del sussidio a favore dei figli dei militari richiamati, trattenuti o volontari alle armi viene aumentata da lire 1 a lire 1,50 con decorrenza dal 15 corrente.

Nell'occasione si ricorda a chiunque vi abbia interesse, che il pagamento dei sussidi militari, a decorrere dal 16 suddetto mese, sarà eseguito dagli Uffici postali.

## Il Principe di Piemonte in memoria della medaglia d'oro Santoro

CAVA DEI TIRRENI, 11 pom. S. A. R. il Principe di Piemonte, fatto segno ad entusiastiche dimostrazioni della popolazione, ha inaugurato una lapide alla memoria della Medaglia d'oro Carlo Santoro, caduto in Tripolitania nell'ottobre del 1929. Erano presenti il Sottosegretario alle Comunicazioni, on. Jannelli, il Prefetto, il Federale, il Comandante del Corpo d'Armata di Napoli, autorità e gerarchie, le organizzazioni del Regime e una folla di popolo inneggiante all'Esercito ed alla Patria fascista. Il Principe di Piemonte ha deposto sulla lapide una corona d'alloro con nastri azzurro.

## Il movimento antisanzionista all'estero

Un discorso di Berger Waldenege VIENNA, 11 pom. Il min. degli esteri Berger Waldenege, in un discorso pronunciato ieri, si è scagliato contro gli agitatori stranieri i quali vanno sostenendo che l'Austria avrebbe dovuto partecipare alle sanzioni economiche contro l'Italia. Il ministro ha illustrato, fra l'altro, i danni che all'Austria sarebbero derivati da una simile adesione ed ha messo in guardia contro gli agitatori che vogliono rovinare il popolo ed il paese.

## Un'interpellanza alla Camera belga

BRUXELLES, 11 pom. Martedì prossimo si aprirà la Camera dei Deputati. Il deputato liberale di Liegi, Jenissen, ha presentato al Presidente della Camera una domanda di interpellanza urgente al Capo del Governo sui motivi che hanno determinato il governo belga a votare a Ginevra la condanna dell'Italia e le sanzioni e sulle conseguenze di detto atteggiamento.

## La disoccupazione aumenterà in Jugoslavia

SERAJEVO, 11 pom. Nell'assemblea della Camera del lavoro il segretario, nel suo rapporto annuale sulla disoccupazione, ha fatto rilevare che se saranno applicate le sanzioni contro l'Italia, nella sola giurisdizione della Camera del Lavoro si verificherà un aumento di trenta mila disoccupati.

## Preoccupazioni boliviane

BOGOTA, 11 pom. Il giornale Espectador, dopo aver posto in rilievo che nell'ultimo quinquennio le vendite di merci colombiane all'Italia si sono quasi quadruplicate, si domanda dove, qualora gli inizi del boicottaggio, la Colombia potrà vendere quel milione di dollari di merci che l'Italia compra attualmente.

## I rapporti franco-italiani e l'applicazione delle sanzioni

PARIGI, 11 pom. Oggi la Francia ha celebrato l'anniversario dell'armistizio con una serie di manifestazioni patriottiche, che hanno avuto come centro la tomba del Milite Ignoto all'Arco di trionfo.

Una dimostrazione del dissenso in merito con il fatto che gli ex combattenti appartenenti politicamente ai partiti di sinistra e a quelli di destra, hanno preso parte a manifestazioni organizzate separatamente.

L'annuale dell'armistizio ha fornito lo spunto ai reduci di guerra di esprimere di nuovo il rammarico per le condizioni in cui la Francia viene a trovarsi rispetto all'Italia in conseguenza delle sanzioni. Il richiamo alla fraternità d'armi italo-francese si è rinnovato anche per merito di una conferenza tenuta dall'on. Carlo Delcroix al Teatro degli Ambasciatori. A una folla immensa l'on. Delcroix ha parlato, suscitando vivo consenso, dei «diritti misconosciuti dell'Italia».

## «L'Italia non deve dubitare...»

I giornali riassumono largamente la conferenza di Delcroix e continuano ad interessarsi vivamente del problema sorti dal conflitto italo-etiopeo.

Il Journal in un commento di Saint Brice, intitolato: «L'Italia non deve dubitare della Francia», dice che dal punto di vista diplomatico la crisi internazionale nata dalla questione etiopica non può svolgersi rapidamente. Il colloquio che Laval ha avuto venerdì con l'ambasciatore d'Italia non è che il primo di una lunga serie.

Saint Brice osserva poi che dal punto di vista dei movimenti di opinioni si è forzati a constatare un fenomeno non certo sorprendente, ma che esige una prontissima chiarificazione: «che nella sensazione di amarezza provocata in Italia dalle sanzioni non si sia fatta distinzione, né si sia rilevato il contrasto tra le simpatie più volte affermate dalla Francia e la misere di rigore alle quali la Francia stessa è obbligata ad associarsi, è assolutamente umano. Non è forse la sorte del conciliatore quella di essere esposto a ricevere i colpi da tutte le parti in contrasto? L'importanza della pacificazione del conflitto vale i rischi ed i disturbi che può arrecare».

«L'intransigente» sotto il titolo «politica estera» scrive: «L'opinione italiana ci aveva fatto credito. Essa sperava che avremmo potuto arrestare le sanzioni. Ora che è stata decisa l'applicazione perentoria delle sanzioni dall'altro lato delle Alpi. Così tutta la politica che abbiamo condotto in questi ultimi anni si trova in pericolo».

Il giornale prosegue dicendo che la Francia ha fatto il possibile per limitare di peggio e che i suoi sforzi hanno ostacolato la catastrofe che minacciava l'Europa. «Sembra ora — soggiunge l'intransigente — che l'ipotesi conclusa a Stresa sia crollata, che il patto danubiano non possa essere più realizzato e che occorra trovare un altro sistema di sicurezza. L'Inghilterra ha preso a Ginevra un ascendente che aveva fino ad ora ri-

nutato. Essa vuole immischiarsi liberamente negli affari europei ed organizzare la sicurezza collettiva. Sia pure! Ma per fare ciò bisogna che l'Inghilterra sia forte e non solo nell'aria e sul mare, ma anche in terra. E l'Inghilterra le forniranno l'appoggio che le apportarono in altri tempi? Ecco una questione che abbiamo il dovere di sollevare».

## Argomenti e fatti

Il Jour per opera di Leon Bailly continua intanto la sua campagna in favore dei diritti italiani.

Il Temps dolendosi del «tono amaro di una parte della stampa italiana verso la Francia dopo l'applicazione delle sanzioni» si duole anche che certi commenti italiani argomentino «contro la diplomazia saggia e prudente di Laval». Il giornale riconosce che il sentimento italiano costretto a reagire e a difendersi abbia ragioni di amarezza, ma non ammette che la Francia, fra il dovere di mantenere fedeltà al Patto e il desiderio di salvare la pace salvando tanto l'Intesa con l'Inghilterra quanto l'amicizia con l'Italia, avrebbe potuto agire diversamente. Perciò riassume ad ora la storia del conflitto dall'incidente di Laval in poi, facendo merito a Laval di aver mantenuto sempre della possibilità di conciliazione anche dopo lo scacco della Conferenza tripartita di agosto «rimproverando» asserisce il giornale — a limitarsi al dibattito sul terreno della conciliazione», influenzando sul Comitato dei Cinque e poi su quello dei Diciotto e soprattutto «facendo scartare ogni sanzione di forza contro la Potenza in rottura del patto». Questo è il punto di cui si fa forte la politica francese verso l'Italia, facendo un poco che, per porre questo limite, non tanto alla Società che per conto suo era già arrivata a uno spiegamento di forze, essa stessa si è impegnata ad accrescere in certi casi questa forza britannica nel Mediterraneo. L'ha fatto, lo sappiamo, per un caso diverso dall'attuale e per impegnare a sua volta l'Inghilterra in un sistema societario di sicurezza collettiva: l'ha fatto, dunque, per un interesse della Francia di cui è difficile che l'Italia possa esser grata fintantoché in pratica è essa che ne soffre ed è umanamente difficile riconoscere i benefici di un sistema collettivo quando questo è in una fase di coesistenza.

Tuttavia il Temps conclude affermando: «La Francia ha adempiuto tutto il suo dovere di amicizia verso l'Italia in circostanze sanzionistiche terminate — esso dice — soltanto da una iniziativa italiana e in cui la politica francese non aveva alcuna parte di responsabilità».

A proposito delle correnti che si mostrano ostili alle sanzioni va notato che la reazione non è determinata solo da motivi d'ordine sentimentale, diremo così, ma anche da considerazioni realistiche da valutazioni di natura economica.

Il Nord Industriel scrive, ad esempio, fra tanti altri, che l'insieme delle esportazioni francesi hanno raggiunto nel 1934 la cifra di 552.838.000 franchi in aumento su quelle del 1933 che non erano state che di 496.327.000 franchi. E' dunque più di mezzo miliardo di franchi che sfuggiranno alla Francia e che passeranno, venendo in parte in altre case, qualora la Francia si associ alle sanzioni economiche come ve la costringe la Gran Bretagna.

## In memoria di Luigi Razza

Una lapide al Circolo della Stampa di ROMA, 11 pom. Nella sede del Circolo della Stampa, in occasione della riunione del consiglio nazionale del sindacato dei giornalisti, è stata scoperta una lapide in memoria di Luigi Razza. Alla cerimonia ha intervenuto S. E. Alfieri sottosegretario per la Stampa e il Propaganda, ed erano presenti i componenti il direttorio nazionale del Sindacato dei giornalisti, i delegati al Consiglio nazionale dei vari sindacati, il vice-presidente della Corporazione della Stampa, il Segretario del sindacato giornalisti di Roma, al quale si deve l'iniziativa del ricordo marino, il Segretario del Sindacato nazionale dei giornalisti, il rappresentante della Confederazione Professionisti ed Artisti, il Segretario del Sindacato interprofessionale fascista delle arti in rappresentanza del Commissario ministeriale del sindacato medico, direttori di giornali e giornalisti.

## La Casa d'Italia inaugurata a Marsiglia

MARSIGLIA, 11 pom. Dinanzi ad una folla imponente di appartenenti alla collettività italiana e di francesi, si è inaugurata la nuova grandiosa Casa d'Italia.

Nel complesso di edifici sorti su 6000 metri quadrati di superficie, è anche una chiesa.

Ha parlato per primo, il console generale Liberti. Ha poi parlato il ministro Farini. Infine ha pronunciato un vibrante discorso il senatore Rossini che ha illustrato i precedenti storici e i moventi attuali dell'azione italiana in Africa, suscitando alte ovazioni al Re e al Duce.

## La fuga degli etiopici incalzati da Graziani

MOGADISCIO, 11 pom. L'avanzata italiana in Somalia ha sconosciuto il piano del Negus. L'abisinia del Nord, la Danacalia e l'Ogaden sono ormai in mano degli italiani.

Secondo il corrispondente del Times, l'unione del fronte etiopico e somalo sarà raggiunta, ma con cautela e prudenza.

Dopo la conquista di Gorraheh l'avanzata della colonna danacalia procede velocissima.

Le ricognizioni aeree eseguite in questi giorni, hanno rilevato che la fuga del nemico da Gorraheh è stata rapidissima. Elementi della retroguardia etiopica si trovano ancora in marcia nei pressi di Sassaabneh mentre il grosso dei fuggiaschi è verso Giggiga.

La notizia della nomina di Omar Samantar a generale abissino suscita ironici commenti fra le popolazioni somale che conoscono bene questo messere di bosaglia. La nomina che lo inquadra nell'esercito regolare etiopico, lo mette in condizione di battersi sino alle ultime energie contro di noi, togliendogli ogni possibilità di un compromesso.

Omar Samantar è somalo, della tribù Omar Mahamud rer Khalaf e nel 1926 tradiva la nostra fiducia trucidando in Elbur il nostro resistente capitano Carolei, di cui restava il cadavere tagliando la mano destra. Da allora fu ripetutamente battuto dai nostri duhat e visse di saccheggi, predonerie e razzie eseguite ai margini del nostro territorio.

## Il comunicato n. 42

ROMA, 11 pom. Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato numero 42: Il Generale De Bono telegrafa: Le nostre truppe hanno presidiate tutte le alture a sud di Macallè, le quali dominano la conca di Sellicot.

Le truppe del 2.º Corpo d'Armata continuano l'azione di controllo dei territori fra Aksum e il Tacazzè.

NEL SETTORE SOMALO l'azione di inseguimento e rastrellamento a nord di Gorraheh continua da parte delle truppe del Generale Graziani.

Una nostra colonna leggera autocarata, risalendo la valle del Faf, ha inflitto gravi perdite all'avversario catturando altri due cannoni, fucili, munizioni, derivate e materiali vari.

Tra i numerosi prigionieri si notano il fitaurari Ghellete-Tamrat ed il grasmacc Uorchì Belacceu.

Si è presentato alle nostre autorità militari in Gorraheh il capo Abd-El-Kerim Mohammed, figlio del defunto Mullah, che comanda l'importante gruppo etnico degli Ogaden Bagheri, ed ha fatto con i suoi armati atto di sottomissione.

L'aviazione ha ovunque svolto il suo compito di perlustrazione spingendosi in lunghi voli strategici oltre le nostre linee. (Stefani)

«Ufficiali, graduati, ascari. «Il tricolore deve sventolare per sempre sui vecchi e gloriosi ruderi. Avanti dunque nel nome del Re e per la gloria dell'Italia fascista». L'organizzazione della vita civile a Macallè si è già iniziata rapidamente. Nei dintorni — dove grandi estensioni appaiono coltivate a grano, orzo, dura e taff — tutti gli indigeni, che si erano allontanati in fuga, si sono ritirati, hanno ripreso i loro lavori.

Perfetta organizzazione logistica Come nelle precedenti azioni, anche in quella svolta negli ultimi giorni, che ha condotto all'occupazione di Macallè, i servizi logistici hanno avuto un'importanza fondamentale. In attesa della ripresa del movimento l'Intendenza aveva spostato le sue basi nella zona Enda Teclat - Hainet, immediatamente retrostante a quella occupata dalle truppe.

Nelle marce dei giorni 7 ed 8 l'Intendenza si è tenuta in stretto contatto con le truppe facendo affitture, a mezzo di salmerie e autocarrette leggere, viveri, munizioni e materiali di ogni specie. Il movimento e la manovra logistica sono risultati perfettamente aderenti, dal momento che questa è stata la base del movimento stesso e della preparata manovra tattica. A corollario di tutto ciò, alle ore 12 del giorno otto i reparti dell'Intendenza, le salmerie e le autocolonne leggere raggiungevano Dolé e Macallè contemporaneamente alle truppe.

L'agenzia Havas riceve dal suo inviato speciale da Addis Abeba che oggi è stato pubblicato un decreto che interdica l'importazione dei prodotti italiani. Dello decreto stabilisce egualmente che qualsiasi merce italiana che si trovi in dogana sia confiscata.

L'invio della stessa agenzia data l'Asmara ha inviato a Parigi una corrispondenza nella quale è posto in evidenza che la strada da Massawa a Debanere e all'Asmara, la via grande strada che sbocca sul Mar Rosso, munita di ponti e di gallerie, che è stata inaugurata ufficialmente il 28 ottobre, è stato un elemento indispensabile all'impresa italiana nell'Etiopia. Essa rappresenta il vero cordone ombelicale che unisce i 250.000 soldati impegnati nel Tigra. Essa ha sostituito la vecchia pista mulattiera che dal livello del mare conduceva ad un'altitudine di quasi 2500 metri.

Se si pensa che la nuova strada, che misura quasi 130 chilometri, si svolge per una buona metà attraverso il bassopiano che, con la pianura del Sale è chiamato il «deserto dell'Inferno», si può immaginare ciò che essa ha rappresentato come fatica durante i mesi più caldi di maggio, giugno, luglio e agosto. Il corrispondente aggiunge che quando la decisione di costruirvi la strada fu presa, si pensò che solo gli indigeni avrebbero potuto sopportare quella fatica. E' stato invece il contrario. Gli indigeni sopportavano il calore, ma non resistevano alla fatica. Oggi il compito è ultimato e ciò grazie agli operai italiani.

Puntate esplorative a sud di Adua AKSUM, 11 pom. L'azione a sud ovest di Aksum si completa verso est con puntate esplorative a sud di Adua, presso Amba Bireutan. Le nostre bande compiono perlustrazioni costrette, il nemico a ripiegare. Queste puntate offensive hanno ottenuto finora come risultato numerose sottomissioni di capi minori e di gruppi di armati.

Mentre le nostre truppe consolidano la conquista e la difesa di Macallè, i nostri aerei continuano incessantemente le ricognizioni. No-

# LA MANO DI MOSCA Contrabbando ROSSO

Un fattore politico è certo e riconoscibile fra i molti che si aggravigano oscuramente, con inservimento sempre più illegittimo, sul conflitto italo-abissino: la speculazione sovietica.

Il comunismo è in azione. E, secondo le direttive, ben note, dell'ultimo congresso del Comintern, suo campo di manovra sono i movimenti democratici radicali estremi.

Ricordiamo un momento la immeditissima storia; il comunismo partito dalla premessa messianica della rivoluzione mondiale imminente, aveva saggito, anno per anno, l'amaro raffreddamento di una realtà europea mondiale ben lontana e ben diversa. Regimi nuovi erano sorti a difendere l'Europa. Il mito sovietico declinava all'interno, prima che all'estero, per la sua stessa involuzione. Gli spaventosi esempi della propeleutica e della dittatura proletaria allontanavano anziché accaparrare i fedeli specie d'extra confine. I «puri», gli intransigenti, i trockskisti, invece del trionfo incontravano l'esilio. Il comunismo di marca originaria, o integrale, marcava il passo.

Fu così che da Mosca parlò la parola d'ordine: «Conquistare indirettamente le masse: associarsi alla corrente democratica; ai radicali, ai socialisti, ai laburisti, persino ai cattolici! Non facendo ostentazione dei propri passaporti, ma guadagnando le masse ad un movimento che segnasse l'instaurazione di un regime medio più facilmente attingibile e guadagnabile dalla rivoluzione futura. L'ordine era appena lanciato che il conflitto italo-abissino per l'incredibile e, ancora oggi, misteriosa azione complicatrice dell'Inghilterra metteva a squadrare la politica europea. Il bolscevismo non poteva vedere occasione più brillante e più insperata e insuperabile per il suo oscuro manovramento.

E partì in azione con tutti i suoi mezzi. La sua attività è sensibile ovunque. Il problema italo-abissino è posto, dalle correnti estreme, sopra tutto sotto forma di difesa suprema della pace, di fronte alle dittature, in modo speciale al regime interno italiano: ovunque si prende l'occasione e lo scatto della grave crisi europea per condurre la guerra alle forze della conservazione generale, al fascismo in ispecie.

Riviste e pubblicazioni documentarie, in forma diretta o indiretta, questa attività che del resto, è ben più percepibile attraverso l'orientamento dei partiti come nell'attività dei rappresentanti ufficiali della Russia, a Ginevra o fuori.

Una rivista che si pubblica a Roma da un centro di studi sui movimenti del comunismo rileva che i seguaci di Mosca proclamano solennemente di impegnare la loro azione per assicurare la pace.

«Per quanto — osserva la pubblicazione — dobbiamo riconoscere che se essi volessero scatenare una guerra non potrebbero farlo con maggiore efficacia; eccitano le masse nel momento in cui hanno bisogno di sangue freddo, che drizzano contro i loro governi; denigrano sistematicamente ogni sforzo di conciliazione, propongono, esigono delle misure le quali, nel pensiero degli spiriti più riflessivi, condurrebbero direttamente ad un conflitto. Tutto questo che cosa è se non lavorare con tutte le proprie forze a creare una situazione «dove scoppierebbe la guerra? Non si dimentichi che la sua volta nella quale i comunisti riuscirono ad affermare la loro rivoluzione, fu durante il corso della grande guerra nel 1917-18».

Queste parole sono rivelatrici. L'attività sovietica è certamente sensibile nei partiti estremi di ogni paese. Ma lo deve essere assai di più in Francia. Possiamo logicamente pensare che i punti sensibili, nevralgici ove Mosca spera di fare pressione in modo decisivo con la sua attività eccitatrice sono le democrazie francesi, il radicalismo, il socialismo, le forze che si aggruppano sotto il denominatore comune del «fronte popolare».

Sono queste masse estremistiche e assai sensibili allo spettro della guerra, alla pretesa e falsa ostentazione di una pace o di un pacifismo fondato sulla rivoluzione universale, sono queste correnti che, sortite da una propaganda astuta e sistematica, si lasciano conquistare al mito dell'ordine proletario.

Con una veemenza, sulla quale si possono fare tutte le riserve, ma con una affermazione che potrebbe domani coincidere con la realtà, un giornale parigino rivolgendosi ad Herriot scrive: «Siete voi siete voi Kerenski! Siete voi che siete spinto in avanti (da Mosca) per fare cadere sollecitamente Laval, per fare delle elezioni rosse, per fare la guerra a Mussolini, forse a Hitler e dopo qualche Ministero di transizione e di agitazione, liberare il potere alle masse comuniste».

L'apostrofe è accanita, ma il nome di Kerenski vale tutto un mito. Questo nostro richiamo non è fatto per insipire stati d'animo o per invenerire possibili odii. E esso si rivolge, ancora una volta, a

quei cattolici stranieri, fratelli nostri di Fede, i quali sotto l'ala bianca di un amore idealistico e astratto per la pace si lasciano trascinare a connubi o a simpatie che potrebbero risultare estremamente deprecabili, anzi criminose, per la vera pace e per i vari interessi spirituali del mondo. Il trionfo delle forze estremistiche significherebbe il trionfo del comunismo, cioè la cancellazione di ogni patrimonio religioso, umano, l'avvento dell'Anticristo.

R. M.

## I solenni funerali a Sorì di S. E. Mons. Ghio

SORÌ, 11 pom. Oltremodo commoventi e solenni sono riusciti i funerali di S. E. Mons. Giacomo Ghio, Arcivescovo titolare di Sinada, Era presente il Card. Minoretti, Arcivescovo di Genova, e una enorme reverente folla di popolo. Le Esequie sono state celebrate da S. Em. Minoretti, il quale ha pronunciato anche una commossa orazione in lode dell'Estinto.

## Il Congresso degli Uomini di Azione Cattolica della Diocesi di Bologna

presenziato dal Card. Nasalli Rocca e dal Gr. Uff. Ciriaci

Gli Uomini di Azione Cattolica della Diocesi bolognese, hanno celebrato domenica scorsa il decennale della fondazione della loro organizzazione, con un Convegno riuscito imponente e vibrantissimo per numero di intervenuti e per entusiasmo.

La giornata celebrativa si è iniziata ai piedi dell'altare nella Cappella del Pontificio Seminario Benedetto XV. Alle ore 9 il Vicario Generale dell'Arcidiocesi celebrava la Santa Messa alla presenza di una grande moltitudine di Uomini Cattolici ai quali distribuiva poi la Santa Comunione. Quindi, dopo la Messa, impartiva la benedizione al Labaro dell'Associazione S. Gerolamo dell'Arcivescovo, rivolgendosi poi a parole affettuose parole di augurio, di compiacimento e di esortazione ai convenuti.

Circa alle ore 11, più di un migliaio di Uomini, convenuti da ogni più lontana parrocchia della Arcidiocesi, affollano l'Aula Magna del Seminario e le adiacenze per il Congresso Diocesano.

Erano presenti oltre a Mons. Gambucci, in rappresentanza del Card. Arcivescovo, molti sacerdoti e numerose personalità del campo dell'Azione Cattolica bolognese, nonché i dirigenti di tutte le Associazioni cattoliche diocesane.

Alle 11 giungeva nella Sala il Gr. Uff. Ciriaci, Presidente Generale dell'Azione Cattolica Italiana e Presidente degli Uomini, accolto da una vibrante, calorosissima dimostrazione del presidente del Congresso.

Il Congresso si iniziava col pensiero spirituale dell'Assistente ecclesiastico diocesano dell'Unione Uomini di A. C., don Evaristo Sandri, il quale ha commentato con chiarezza e profonda sapienza il Vangelo del giorno.

Seguiva la relazione del Presidente diocesano ing. Zamboni e quindi portavano il saluto delle rispettive Associazioni la signorina Berti per le Donne e le signorine A. C., il rag. Faenza per la Gioventù Maschile, il dott. Rossini per gli Universitari di A. C. Poiché il rag. Gamberini, l'infaticabile segretario del Consiglio Diocesano, svolgeva la relazione sul tema: «Dieci anni di vita degli Uomini Cattolici bolognesi».

Dopo brevi discorsi del prof. Baroni e del geom. Strocchi, prendeva nuovamente la parola il rag. Faenza, il quale riferiva sul passaggio del Congresso agli Uomini di Azione Cattolica.

### Il discorso di Ciriaci

Infine si alzava a parlare, vivamente acclamato, il comm. Ciriaci. L'oratore porge il suo saluto a tutti gli intervenuti e alle rappresentanze dell'A. C. e si compiace del fervore di vita che anima le Unioni degli Uomini Cattolici bolognesi.

Dice che nell'ultima udienza ha presentato al Santo Padre l'indirizzo di omaggio inviati in occasione della celebrazione di fondazione del Consiglio Diocesano, indirizzo che il Pontefice ha molto gradito. Egli ne dà lettura insieme al telegramma di risposta del Santo Padre.

Proseguendo nel suo dire, il Presidente Generale dell'A. C. dice che l'odierna imponente adunata dimostra quanto gli Uomini Cattolici bolognesi sentano la bellezza dell'Azione Cattolica e l'adesione delle altre branche di essa conferma la costante armonia che anima per gli stessi intenti quanti militano in questa pacifica milizia che vuol promuovere il bene della Chiesa e della Patria. Si augura che il Convegno imprima all'attività dei Cattolici bolognesi nuovo impulso e faccia sì che non vi sia parrocchia senza Uomini Cattolici. Compiuta l'organizzazione interna si deve sentire, soggiunge, il bisogno dell'apostolato esteriore svolgendo fervida attività in ausilio della Gerarchia Ecclesiastica e cominciando nel seno della propria famiglia ad evitare quello che spesso purtroppo avviene che mentre ci si occupa tanto dell'avvenire economico dei figli, si trascura la loro formazione morale e religiosa.

Fra le attività esteriori, il comm. Ciriaci raccomanda in modo particolare la stampa e soprattutto il Quotidiano Cattolico di cui si sofferma a mettere in evidenza l'importanza nei riflessi della Chiesa e della Patria, ed esorta tutti a dare il loro valido contributo perché il quotidiano cattolico possa adempiere sempre più e sempre meglio la sua funzione di informazione e di formazione.

Insiste infine su quello che è programma comune a tutti gli iscritti all'A. C.: la santificazione della festa. Rileva come la profanazione del Giorno del Signore sia indice della decadenza spirituale di tanta parte della società la quale ha dimenticato Dio e non comprende più che la trasgressione del precetto divino è un grave colpa. L'ha compiuto specialmente degli Uomini Cattolici richiamare l'osservanza di questo sacro dovere che non consiste solo nell'incrociare le braccia, astenersi dal lavoro, ma nel rendere il debito culto a Dio. Lo svolgere questa attività privata e pubblica, costerà qualche sacrificio ma sarà compensato dalla gioia di aver fatto il bene alle anime e richiamandole sulla retta via ed aver contribuito alla grandezza del

## Dalla Città del Vaticano

### Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 11. Il Santo Padre ha ricevuto in privata udienza: il Cardinale Capotosti, Suo Datario; il Cardinale Villeneuve, Arcivescovo di Quebec; mons. Federico Melafiro, Vicario Apostolico di Ankiang (Cina); il Mons. Ottothe Rabbe, Vicario Apostolico di Kimberley (Australia); Mons. Chiappetta e Padre Faustini; il Padre Vigilio da Valstagna, Ministro Generale dei Frati Minori Cappuccini; la Madre Generale delle Suore di Nazareth.

### La festa del Patrono della Guardia Svizzera

Ricorrendo oggi la festa di San Martino, il Corpo della Guardia Svizzera Pontificia ha solennizzato il suo celeste Patrono nella propria Chiesa dedicata a detto Santo, che si trova presso il loro quartiere.

### La morte improvvisa di Monsignor Boncompagni Ludovisi

Sabato mattina poco dopo le 5, è morto quasi improvvisamente, nella sua abitazione di Via della Scrofa, mons. Ugo Boncompagni Ludovisi, Principe romano, Vice camerlengo di Santa Romana Chiesa.

### Un telegramma del S. Padre

E' stato poi data lettura del Messaggio indirizzato dagli Uomini Cattolici bolognesi al Santo Padre e della seguente risposta che il Papa si è benigno di inviare: « Consiglio Diocesano Uomini di Azione Cattolica - Bologna. « Augusto Pontefice, il grato filiale omaggio odesti Uomini di Azione Cattolica vivamente si compiace consolanti progressi raggiunti primo decennio organizzazione diocesana ed annunziato proposito più vasto lavoro perché ogni parrocchia abbia una propria associazione di Uomini Cattolici fedeli ed efficaci collaboratori dei Parroci. E pure lieto loro santi propositi, apostolati a tutela famiglia cristiana, diffusione quotidiano cattolico, santificazione giorni festivi ed particolarmente devono attendere con loro responsabilità e autorità di capi di famiglia, cittadini partecipi alla vita sociale e professionale. Pertanto Sua Santità invia con effusione di cuore assistenti, dirigenti e soci tutti implorata Benedizione Apostolica auspicio celesti favori diletta Unione Bolognese. — Mons. Giuseppe Pizzardo ».

### La manifestazione del pomeriggio

Relazione del comm. Marchionese sulla «Moralità professionale».

Nel pomeriggio, dopo l'agape fraterna e dopo l'esecuzione di un gruppo fotografico, i convenuti sono ritornati nuovamente nella Aula Magna, dove si è svolta anzitutto la cerimonia per la consegna dei diplomi alle 34 Associazioni di nuova aggregazione e della Medaglia di benemerita alle Associazioni che hanno compiuto il decennio di loro fondazione.

Quindi il comm. avv. Giuseppe Marchionese, Presidente della C. U. n. Diocesana di A. C. di Firenze, ha svolto la sua relazione sul tema: «Moralità professionale».

La relazione, densa di contenuto brillante nella forma, ha suscitato i più calorosi applausi. Alla relazione del comm. Marchionese seguono brevi parole del comm. Ciriaci e quindi si alza a parlare, acclamatissimo, S. E. il Cardinale Arcivescovo.

### Parla il Cardinale

Il Cardinale esprime la Sua letizia per la numerosa adunata che gli festeggia come Organizzazione degli Uomini, che gli è particolarmente cara perché «ha veduta in questo decennio sorgere e crescere nella Sua Diocesi, sia veramente divenuta forte e si sta sviluppando con un consolante e reale progresso. Costata che gli uomini nell'Azione Cattolica hanno lavorato e lavorato bene e di ciò si dichiara contento perché questi uomini, nati a una delle organizzazioni che più è adatta a collaborare all'opera del clero».

### S. E. Biagi inaugura il nuovo Sanatorio di Taranto

TARANTO, 11 pom. Con l'intervento dell'on. Biagi, Presidente dell'Istituto di Previdenza sociale e di tutte le autorità, è stato inaugurato il grandioso Ospedale sanatorio antitubercolare costruito in una pittoresca località presso il mare. S. E. l'Arcivescovo ha benedetto i locali del sanatorio e gli invitati si sono riuniti nel salone dell'ospedale dove hanno parlato il Preside della Provincia e l'on. Biagi. Infine le autorità hanno visitato l'ospedale che è costato 6 milioni e che occupa una superficie di circa 58 mila metri, costruito con la più moderna tecnica sanatoriale ed è capace di circa 220 posti letto.

### Il Congresso stenografico di Firenze

FIRENZE, 11 pom. Si è svolto domenica, in presenza delle autorità, il congresso della scuola stenografica italiana, Enrico Noè, in commemorazione del centenario della nascita di quegli che fu l'applicatore del sistema di Gabelberger alla lingua italiana. Hanno partecipato al concorso personalità d'ogni parte d'Italia. Hanno parlato il prof. Piancastelli presidente dell'Istituto stenografico toscano, e il gr. uff. Sienese Fabri, il quale ha pronunciato il discorso ufficiale esaltando la figura di Noè. Successivamente è stato inaugurato il labaro dell'Istituto stenografico toscano, e si è svolta la premiazione degli insegnanti e degli allievi vincitori della gara stenografica. Nel pomeriggio hanno avuto inizio i lavori del congresso. Sono stati inviati telegrammi di omaggio al Capo del Governo, e ad altre personalità.

### L'on. Malusardi parla di Corridoi a Viareggio

VIAREGGIO, 11 pom. L'on. Malusardi, componente del Direttorio nazionale del Partito, ha commemorato Corridoi.

Il gerarca, accompagnato dalle autorità ha passato dapprima in rivista lo schieramento delle forze sindacali e fasciste, quindi ha rievocato la figura di Filippo Corridoi, eroe, e tribuna, inquadrandolo nel suo momento storico. Nel pomeriggio il gerarca si è recato a Pietrasanta dove ha passato in rivista le forze fasciste della Versilia.

## La vasta benefica attività del Commissariato per la colonizzazione interna

Un rapporto statistico presentato al Duce ROMA, 11 pom. Il commissario per le migrazioni e la colonizzazione interna ha presentato al Duce il volume su «Le migrazioni interne in Italia nell'anno 1934-XII».

L'interessante pubblicazione costituisce, attraverso i risultati di una rilevazione statistica unita nel suo generale in Italia e fuori, una testimonianza sulla parte parziale dell'attività svolta in obbedienza agli ordini del Capo in uno dei settori più importanti e delicati della vita economica e sociale della Nazione.

Le unità lavorative spostate nel periodo 1928-35 ammontano infatti a 2 milioni 300.000 circa e corrispondono ad una media annuale sensibilmente superiore all'800.000 unità. Nell'anno 1934, tale media non è stata raggiunta essendo stato il numero dei lavoratori migrati pari a 272.100. Questa contrazione dei movimenti migratori fu dovuta principalmente ai lavori agricoli e in particolare nei lavori migrati in lavori al grano e lavoro riscontrata nella diminuzione del raccolto granario, mentre, come è noto, da 31,1 milioni di quintali nel 1933 a 63,3 milioni nel 1934. Anche i lavoratori migrati per lavori industriali furono in diminuzione. E' da rilevare che nel 1935, tanto nella agricoltura che nell'industria, ha segnato una netta e veramente rilevante ripresa dei movimenti migratori anche verso le nostre colonie. I più attivi e destesi movimenti migratori sono originati, come di solito, dai lavoratori agricoli. Questi, infatti, ammontano a 234.389 e rappresentano l'82 per cento del totale, mentre i lavoratori dell'industria ammontano a 47.791 e rappresentano complessivamente il 17,6 per cento del totale.

Le più forti correnti migratorie industriali sono date dai lavori di bonifica e dalle costruzioni edilizie, stradali. Le correnti migratorie sia agricole che industriali raggiungono la loro massima intensità in giugno. I compartimenti di maggiore emigrazione sono: Emilia, Lombardia, Sicilia, Piemonte e quelli di maggiore immigrazione. Non meno interessanti e imponenti sono i risultati dell'attività svolta nel campo della colonizzazione interna col trasferimento di nuclei familiari dalle zone ad alta pressione demografica delle zone bonificate o comunemente valorizzate del Regno e delle colonie.

Nel periodo 1899-35 sono state sistemate, infatti, attraverso il commissariato oltre 400 famiglie con un numero di addetti pari circa a 8.000 unità. Le famiglie trapiantate in L. H. ammontano a 1.294 con 10.918 componenti. Di esse 1.076 con 8.246 componenti sono state avviate in Trilindonia e 320 con 9.672 componenti in Cirenaica, nei villaggi rurali di recente costruiti.

La somma erogata per soli premi coloniali a questo imponente complesso di nuclei familiari ha raggiunto già con un crescente veramente notevole la cifra complessiva di 8.631.000 lire di cui ben 3.150.000 erogati in quest'anno a 3.150 famiglie.

### Gli esercizi spirituali

Domenica, 24 novembre, avranno luogo, nei Palazzi Apostolici, fino al 30, gli annuali Esercizi Spirituali, cui assisterà il Santo Padre. In tale periodo di tempo le Udienze Pontificie saranno sospese.

### L'Annuario Pontificio

L'Annuario Pontificio, che è in preparazione per il 1936, rivolge un invito agli Ecc. Ordinari di voler dare informazioni precise circa gli eventuali cambiamenti, indirizzandole, non oltre il 20 novembre, alla Direzione dell'Annuario stesso, presso la Segreteria di Stato.

### Funzione propiziatoria a Milano per la Settimana Missionaria

L'intervento del Card. Schuster MILANO, 11 pom.

Nel civico Tempio di S. Sebastiano, con l'intervento del Cardinale Arcivescovo e delle autorità cittadine, è stata celebrata, con una funzione propiziatoria, l'inizio della Settimana Missionaria.

Il Cardinale Schuster ha impartito la benedizione ai doni offerti per l'opera della missionaria in Africa Orientale, tra cui vi è un autocarro acquistato con obblazioni dei fedeli, e che il Preside ha detto servirà a portare sempre più in avanti il conforto della fede là dove i soldati italiani stanno portando sempre più avanti la loro missione di civiltà romana.

### S. E. Biagi inaugura il nuovo Sanatorio di Taranto

TARANTO, 11 pom. Con l'intervento dell'on. Biagi, Presidente dell'Istituto di Previdenza sociale e di tutte le autorità, è stato inaugurato il grandioso Ospedale sanatorio antitubercolare costruito in una pittoresca località presso il mare. S. E. l'Arcivescovo ha benedetto i locali del sanatorio e gli invitati si sono riuniti nel salone dell'ospedale dove hanno parlato il Preside della Provincia e l'on. Biagi. Infine le autorità hanno visitato l'ospedale che è costato 6 milioni e che occupa una superficie di circa 58 mila metri, costruito con la più moderna tecnica sanatoriale ed è capace di circa 220 posti letto.

### Il Congresso stenografico di Firenze

FIRENZE, 11 pom. Si è svolto domenica, in presenza delle autorità, il congresso della scuola stenografica italiana, Enrico Noè, in commemorazione del centenario della nascita di quegli che fu l'applicatore del sistema di Gabelberger alla lingua italiana. Hanno partecipato al concorso personalità d'ogni parte d'Italia. Hanno parlato il prof. Piancastelli presidente dell'Istituto stenografico toscano, e il gr. uff. Sienese Fabri, il quale ha pronunciato il discorso ufficiale esaltando la figura di Noè. Successivamente è stato inaugurato il labaro dell'Istituto stenografico toscano, e si è svolta la premiazione degli insegnanti e degli allievi vincitori della gara stenografica. Nel pomeriggio hanno avuto inizio i lavori del congresso. Sono stati inviati telegrammi di omaggio al Capo del Governo, e ad altre personalità.

### L'on. Malusardi parla di Corridoi a Viareggio

VIAREGGIO, 11 pom. L'on. Malusardi, componente del Direttorio nazionale del Partito, ha commemorato Corridoi.

Il gerarca, accompagnato dalle autorità ha passato dapprima in rivista lo schieramento delle forze sindacali e fasciste, quindi ha rievocato la figura di Filippo Corridoi, eroe, e tribuna, inquadrandolo nel suo momento storico. Nel pomeriggio il gerarca si è recato a Pietrasanta dove ha passato in rivista le forze fasciste della Versilia.

## La vasta benefica attività del Commissariato per la colonizzazione interna

Un rapporto statistico presentato al Duce ROMA, 11 pom. Il commissario per le migrazioni e la colonizzazione interna ha presentato al Duce il volume su «Le migrazioni interne in Italia nell'anno 1934-XII».

L'interessante pubblicazione costituisce, attraverso i risultati di una rilevazione statistica unita nel suo generale in Italia e fuori, una testimonianza sulla parte parziale dell'attività svolta in obbedienza agli ordini del Capo in uno dei settori più importanti e delicati della vita economica e sociale della Nazione.

Le unità lavorative spostate nel periodo 1928-35 ammontano infatti a 2 milioni 300.000 circa e corrispondono ad una media annuale sensibilmente superiore all'800.000 unità. Nell'anno 1934, tale media non è stata raggiunta essendo stato il numero dei lavoratori migrati pari a 272.100. Questa contrazione dei movimenti migratori fu dovuta principalmente ai lavori agricoli e in particolare nei lavori migrati in lavori al grano e lavoro riscontrata nella diminuzione del raccolto granario, mentre, come è noto, da 31,1 milioni di quintali nel 1933 a 63,3 milioni nel 1934. Anche i lavoratori migrati per lavori industriali furono in diminuzione. E' da rilevare che nel 1935, tanto nella agricoltura che nell'industria, ha segnato una netta e veramente rilevante ripresa dei movimenti migratori anche verso le nostre colonie. I più attivi e destesi movimenti migratori sono originati, come di solito, dai lavoratori agricoli. Questi, infatti, ammontano a 234.389 e rappresentano l'82 per cento del totale, mentre i lavoratori dell'industria ammontano a 47.791 e rappresentano complessivamente il 17,6 per cento del totale.

Le più forti correnti migratorie industriali sono date dai lavori di bonifica e dalle costruzioni edilizie, stradali. Le correnti migratorie sia agricole che industriali raggiungono la loro massima intensità in giugno. I compartimenti di maggiore emigrazione sono: Emilia, Lombardia, Sicilia, Piemonte e quelli di maggiore immigrazione. Non meno interessanti e imponenti sono i risultati dell'attività svolta nel campo della colonizzazione interna col trasferimento di nuclei familiari dalle zone ad alta pressione demografica delle zone bonificate o comunemente valorizzate del Regno e delle colonie.

Nel periodo 1899-35 sono state sistemate, infatti, attraverso il commissariato oltre 400 famiglie con un numero di addetti pari circa a 8.000 unità. Le famiglie trapiantate in L. H. ammontano a 1.294 con 10.918 componenti. Di esse 1.076 con 8.246 componenti sono state avviate in Trilindonia e 320 con 9.672 componenti in Cirenaica, nei villaggi rurali di recente costruiti.

La somma erogata per soli premi coloniali a questo imponente complesso di nuclei familiari ha raggiunto già con un crescente veramente notevole la cifra complessiva di 8.631.000 lire di cui ben 3.150.000 erogati in quest'anno a 3.150 famiglie.

### Gli on. Lantini e Pennavaria visitano le aziende minerarie e agricole del cagliaritano

CAGLIARI, 11 pom. Il Sottosegretario di Stato alle Corporazioni, accompagnato dal prefetto e dall'on. Pennavaria ha proseguito la visita alle aziende minerarie della provincia. La prima sosta è stata ad Inghertolero, ove esiste un grande giacimento di piombo, la cui lavorazione rallentata negli scorsi anni è ora pienamente riattivata. L'on. Lantini, proseguito quindi per le miniere, Buggeru, Gennamari e Montevicchio, ovunque accolto con fervida dimostrazioni. Alle masse operaie egli ha rivolto calorose parole, incitatrici.

Nel pomeriggio il Sottosegretario di Stato si è recato a Mussolinia, visitando la fiorente ed industriale cittadina creata dal fascismo in una zona fino a 19 anni or sono paludosa e miasmatica, e che è ora una rigogliosissima azienda agraria. L'on. Lantini ha visitato il vasto cespuglio di bonifica esteso su 18 mila ettari, e si è intrattato con i coloni veneti, polacchi, e finlandesi, ammirandosi alle loro condizioni. Il Sottosegretario ha infine visitato la Casa del Fascio e la sede della O. N. B., dalla cui ampia veranda ha parlato ai forti coloni.

### I bersaglieri preparano la commemorazione del centenario del Corpo

ROMA, 11 pom. Si è riunito il Consiglio nazionale dell'Associazione bersaglieri, sotto la presidenza di S. E. il generale Fara, medaglia d'oro, e vicepresidente onorario dell'Associazione, il presidente on. Melchiorri ha illustrato la sua relazione sulla organizzazione delle Olimpiadi bersaglieresche sportive che avranno luogo a Biella dall'11 al 13 giugno 1936 e che si concluderanno in una grandiosa manifestazione allo Stadio «Alessandro La Marmora» di Biella il giorno 14.

Quindi ha esposto il programma delle due adunate che avranno luogo a Torino ed a Roma per la celebrazione del centenario del Corpo dei Bersaglieri il 18 giugno, XIV. L'on. Melchiorri ha pronunciato poi un vibrante discorso sulla situazione attuale provocando il più intenso entusiasmo.

I gerarchi della Associazione si sono poi recati a rendere omaggio al Sottosegretario di Stato Baistrocchi. Sono stati spediti telegrammi al duce ed a S. E. Starace.

### Varie dall'Interno

A Roma si è inaugurata all'Augusteo la stagione sinfonica dell'anno XIV. Tra il folto di eletto pubblico erano il Segretario del Partito, il sottosegretario al Ministero per la stampa e la propaganda e molte altre autorità e personalità. Il concerto è stato diretto dal M<sup>o</sup> Molinari.

L'agricoltore Roberto Dien, di nazionalità tedesca, in segno di rappresaglia contro le sanzioni ha ceduto gratuitamente alla Federazione dei fasci di comitato di Olmeto una fetta di terreno irriguo coltivato a orti. La cessione è stata effettuata per tutto il periodo delle sanzioni e il Dien si è assunto il pagamento delle relative tasse.

## Il nuovo Vescovo di Macerata ha fatto il suo ingresso in Diocesi

MACERATA, 11. Sabato ha fatto il suo solenne ingresso nella diocesi di Macerata il nuovo Vescovo Mons. Argnani. Il presule ricevuto dal clero da tutte le organizzazioni religiose ed accompagnato da un lungo corteo con musiche, labari e bandiere si è diretto alla Cattedrale dove ha ricevuto il saluto delle Autorità.

## La nave trasporto ammalati Tevere visitata dalla Principessa di Piemonte

NAPOLI, 11. S. A. R. la Principessa di Piemonte, accompagnata dal gentiluomo e della gentildonna di Corte e dall'ispettore del Comitato Provinciale della C. R. I. si è recata a visitare la nave trasporto ammalati: «Tevere». L'Augusta Principessa, che indossa la tenuta di infermiera volontaria della Croce Rossa Italiana, è stata ricevuta dall'Amministratore Comandante in capo del Dipartimento marittimo del basso Tirreno, dal presidente del Comitato provinciale della C. R. I., dal Commissario regio e dal direttore di sanità, dalle autorità portuali e dal Corpo delle infermiere della C. R. I., che prestavano servizio a bordo della nave.

La Principessa di Piemonte ha visitato minutamente la nave esprimendo, infine il suo alto compiacimento per la perfetta organizzazione dei vari servizi.

### Misure disciplinari per alterazione e imboscamento di merci

ROMA, 11. La Federazione nazionale dei Commercialisti dei prodotti zootecnici in esecuzione delle direttive impartite per la disciplina dei prezzi delle vendite della Confederazione dei commercianti, ha espulso la ditta D'Annunzio Augusto di Foggia perchè alterava le qualità delle merci poste in vendita.

La Federazione nazionale dei Commercialisti droghe e coloniali ha destituito dalla carica di presidente del Sindacato provinciale di Piostola, ed ha sospeso dall'organizzazione il sig. Ugo Traversari per imboscamento di merce.



Nell'imperfetta funzionalità della circolazione il sangue diventa veicolo di germi e veleni che sono fonte delle più gravi e disparate infermità: ARTERIOSCLEROSI, GOTTA, URICEMIA, REUMATISMI, OBESITA', STITICHEZZA, FORUNCOLI, ACNE, ECZEMA, FRIBRITI, ECC.

LA PRIMA LEGGE CHE LA NATURA DETTA E' QUELLA DI SVELENARE, DEPURARE IL SANGUE E QUINDI L'INTERO ORGANISMO.

UNA BUONA CURA DI DEPURATIVO

DEI MONACI DI S. SIMONE  
PREPARATO MONASTICO DEL 1573, COMPOSTO DI SEI SUCCHI DI PIANTE E DI PRINCIPI ATTIVI VEGETALI. PURIFICA IL SANGUE, REGOLARIZZA LA CIRCOLAZIONE E RIATTIVA LE FUNZIONI ORGANICHE.  
UNA PERFETTA CIRCOLAZIONE SANGUIGNA FAVORENDO IL RIGAMBIO ORGANICO. PRESERVA DA OGNI MALANNO, RIGONNATA VIGORE E GIOVENTU'.  
IN TUTTE LE FARMACIE.  
Chiedete l'opuscolo gratuito alla OFFIC. FARM. SAN SIMONE Via Garibaldi, 13, B. TORINO

## S.A. GIOVANNI GALLA

VICENZA  
Corso Principe Umberto - Via Cesare Battisti  
Pel mese di Novembre  
PEI DEFUNTI  
RECORDARE JESU PIE  
PICCOLA FILOTEA DEI MORTI  
dell'Autore del «Tutto per Gesù»  
E' un libro classico nel suo genere, che ha raggiunto una larghissima diffusione per i suoi meriti intrinseci. Edizione nitida di pagine 320, con tutto ad ogni pagina: Leg. in tela, fogli neri, angoli tondi . . . . . cad. L. 4,--  
Leg. in pelle flessibile, fogli oro o neri lucidi . . . . . cad. L. 11,--  
A caratteri grandi per viste deboli  
MANNA DEFUNCTORUM  
Elegante volumetto formato 9x14 a caratteri grandi, stampato su carta solida.  
Leg. in tela nera, fogli neri . . . . . L. 3,75  
Leg. in pelle flessibile . . . . . L. 10,50  
Servirsi del Conto Corr. Postale n. 9-60 - Venezia  
Listini e cataloghi: si spediscono gratis a richiesta

## MALVESTIO

FABBRICA PONTIFICIA  
ORGANI DA CHIESA  
SISTEMI ELETTRICI e PNEUMATICI  
FONICA D'ARTE GARANZIE  
LAVORAZIONE PERFETTA  
D. MALVESTIO & P<sup>o</sup> PADOVA  
D. Duomo 4  
DEPOSITO ARMONIUM

## BANCA CATTOLICA DEL VENETO

Società An. Cap. L. 50.000.000  
Sede in VICENZA  
Istituto partecipante al Consorzio, presieduto da S. E. il Governatore della Banca d'Italia, per il collocamento del  
Prestito Nazionale  
"Rendita 5%"  
Le sottoscrizioni al nuovo titolo di Stato, che assicura  
un reddito effettivo del 5,25%  
si ricevono presso tutte le Filiali della Banca, nei principali centri del Veneto.



La disciplina del commercio degli oli minerali e lubrificanti

L'istituzione di un controllo statale

La Gazzetta Ufficiale pubblica il R. D. L. 24 ottobre 1935 col quale viene istituito presso il Ministero delle Corporazioni un Ufficio speciale dei combustibili liquidi, cui è devoluto il compito di provvedere all'approvvigionamento degli oli minerali per il consumo nazionale ed alla loro distribuzione.

Per effetto dell'art. 5 del Decreto, il libero commercio di tutti gli oli minerali e lubrificanti, nell'intero del Regno, non è più libero, ma è sottoposto al controllo dell'Ufficio speciale.

Per la prima applicazione di tale norma le vendite e consegne dei prodotti petroliferi, secondo le prescrizioni del decreto ministeriale 5 novembre 1935, pubblicato nella stessa Gazzetta, dovranno essere effettuate, da parte degli esercenti raffinerie di oli minerali, dei titolari di licenze di importazione e dei grossisti, solo ai rispettivi clienti abituali e per quantitativi mensili non superiori a quelli che i clienti medesimi hanno ritirato nello stesso mese dell'anno precedente.

Inoltre, la vendita della benzina, dei carburanti speciali e delle miscele carburanti dovrà essere fatta ai consumatori o a mezzo dei distributori automatici a contante.

Sono per ora esclusi da tali limitazioni gli enti ed uffici statali, il Corpo diplomatico, gli enti ospitalieri e di cura, gli stabilimenti industriali per quanto riguarda i loro diretti consumi, le navi e natanti in genere e le imprese esercenti servizi pubblici di trasporto.

Le stesse norme non si applicano ai rifornimenti delle isole, esclusa la Sicilia (Stefani).

Gli sviluppi della campagna antisanzionista

Anche la Presidenza della Federazione Nazionale fascista dei Commercialisti di prodotti per l'agricoltura ha deliberato di prendere immediati accordi con l'industria nazionale e con le Associazioni degli agricoltori al fine di sostituire i prodotti, finora importati dall'estero, con quelli nazionali, di dare il massimo impulso, in collaborazione con le competenti organizzazioni, alla esportazione di prodotti agricoli in compensazione privata coi paesi amici, potenziando l'azione svolta in tal senso dall'Associazione nazionale fra importatori di prodotti per l'agricoltura, di invitare, infine, i presidenti dei sindacati provinciali ad esercitare un costante controllo sui prezzi e le condizioni di vendita praticate nelle singole provincie.

Anche le Giunte esecutive delle rispettive Federazioni di commercialisti del vetro e della ceramica, degli argentieri e rappresentanti del commercio, dei commercialisti di ferro, metalli, macchine e derivati ha impartito disposizioni per il controllo sui prezzi, per la disciplina delle vendite, per ogni forma di contributo alla lotta di resistenza antisanzionista per la quale tutti i commercialisti italiani sono mobilitati.

Una simpatica manifestazione di amicizia italo-americana

L'associazione italo-americana ha convocato nei suoi saloni di palazzo Salviati un largo gruppo di personalità e di soci per porgere il benvenuto a Roma ed al saluto augurale al nuovo direttore dell'Accademia americana prof. Chester Aldrich.

Ha aderito ed è intervenuto alla riunione fra le molte personalità S. E. l'ambasciatore d'America Mr. Long. Rappresentava il presidente dell'associazione l'on. barone Acerbo, il quale, dopo avere ricordato come il prof. Aldrich oltre ad essere uno dei più stimati architetti americani è anche da lungo tempo amico dell'Italia per aver servito nell'esercito americano al fronte italiano dal 1917 all'armistizio come capo di missione, ha aggiunto che il nuovo direttore dell'accademia svolgerà certo un'opera che verrà a rendere più consistenti i legami di cooperazione del mondo accademico italiano ed internazionale che gravitano intorno a Roma madre degli uomini.

Da questa opera risulteranno anche più saldi gli intimi rapporti di amicizia tra gli Stati Uniti e l'Italia. L'on. Acerbo ha salutato anche l'ambasciatore Long che conta una passione opera per rafforzare i vincoli esistenti tra i due popoli.

L'attività della Previdenza Sociale approvata dal Duce

Un milione per le O. A. ROMA, 11. Il Duce ha ricevuto l'on. Biagi che, con recente R. D. è stato confermato Presidente dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale ed ora in corso, dopo un periodo di poteri commissariati, la ricostituzione degli ordinari organi amministrativi dell'Istituto per effetto del R. D. L. del 4 ottobre sul perfezionamento e coordinamento legislativo della Previdenza Sociale. L'on. Biagi ha riferito al Duce sui risultati dell'esercizio 1934 per tutte le gestioni delle assicurazioni obbligatorie e facoltative dell'Istituto con i dati più salienti del rendimento, dai quali si rileva, di fronte all'incremento naturale delle prestazioni assicurative, un aumento nel gettito dei contributi. Ha anche dato notizia dello svolgimento che sta attuandosi del programma tracciato dal Duce per la lotta contro la tubercolosi e degli ulteriori apprestamenti assistenziali che l'Istituto sta mettendo in atto per la prevenzione e la cura del

l'invalidità. Ha riferito, altresì, circa l'attuazione sempre più estesa delle assicurazioni sociali nelle Colonie ed, in particolare, nei riguardi della marina operaia che opera, insieme ai nostri soldati, nella conquista e nella valorizzazione dei territori dell'Africa Orientale, ed ha comunicato che, mentre sta per essere estesa l'assicurazione contro la tubercolosi in tutta Libia, l'Istituto ha disposto di iniziare, tra breve, la costruzione di un moderno ospedale sanatoriale nei pressi di Tripoli con distinti reparti per nazionali ed indigeni, arabi ed israeliti cui le provvidenze saranno estese. Nella stessa Libia, inoltre, l'Istituto ha stabilito di iniziare, su larga scala, un'azione diretta di colonizzazione demografica nei territori Bir Terina e Gasr Dann come mezzo per lenire e prevenire la disoccupazione con la creazione della piccola proprietà terriera.

Il presidente dell'Istituto della Previdenza Sociale ha infine consegnato al Duce la somma di un milione di lire come contributo dell'Istituto a favore delle Opere Assistenziali del Regno.

Il Duce ha approvato il programma di attività dell'Istituto esprimendo il suo compiacimento per i risultati raggiunti.

CRONACA SPORTIVA

Il "Bologna", vittorioso a Milano

La ripresa del "Torino", - "Juventus", in ombra pareggia coi baresi - La "Roma", battuta in casa propria dai viola

Coloro che conservavano un del resto, prudente scetticismo nei riguardi dello stacco stuporeggiante del "Bologna" dal lotto degli squadroni, hanno oggi di che stupirsi. Infatti, dopo i successi di Firenze e di Torino (che anche il nullo con la Juventus in casa bianco-nera, fu un successo) si preannunciava il ruolo di castigagnani per il Milan che quest'anno marcia bene e che come sempre sa trovare l'estro famoso di mettere il bastone fra le ruote a chiunque. Era giusto d'altra parte considerare come il Bologna, più pronto alla partenza, si fosse avvalso per i suoi successi delle non perfette condizioni di forma delle altre squadre. Conclusione dei pronostici, il Bologna non passerà a Milano sul campo rossoneri come passo su quello dell'Ambrosiana, e sa passare, vada a dire che è davvero il grande squadra di quest'anno, e tanti inchi... Così è avvenuto, la cronaca dell'incendio dirà con quanta ragione i rossoblu hanno vinto. E ora, per motivi di giustizia, conviene riconoscere che il vecchio Bologna sarà il protagonista o uno dei protagonisti di quest'anno calcistico. C'è un vero - il ricordo di quanto fece la Fiorentina l'anno passato, imbattibile per vari mesi, quindi caduta per infortuni ed esaurimento. Tutto è possibile, ma ora come ora si può, si deve elevare il più ammirato degli elogi allo squadrone che - prodezza su prodezza - ha staccato di forza e di slancio tutti i concorrenti, di ben tre punti.

Cronaca - Il Torino, ha conquistato una bellissima vittoria a Napoli: in Lazio si è fatta surclassare a Brescia; il Genova è brillantemente passato a Palermo; la Fiorentina si è ripresa a spese della Roma con meraviglia generale. L'Ambrosiana non l'ha spuntata ad Alessandria; Sampierdarena e Triestina hanno fatto pari a Cornigliano. Ma il fatto più importante è il consenso del fanal rosso del Campidoglio. Il Bari che ha fatto segnare il passo ai campioni di Torino, Grosseto, non ognuno la pensi come vuole, ma prima di dichiarare in declino i campioni occorre vedere dell'altro...

risultati di domenica 10 DIVISIONE NAZIONALE A Ecco le partite della settimana giornata: NAPOLI: Torino b. Napoli 1-0 MILANO: Bologna b. Milan 2-1 BRESCIA: Brescia b. Lazio 3-1 PALERMO: Genova b. Palermo 1-0 TORINO: Juventus b. Bari 0-0 ROMA: Fiorentina b. Roma 1-0 ALESSANDRIA: Alessandria b. Ambrosiana 2-2 CORNIGLIANO: Sampierdarena e Triestina 2-2 La classifica è la seguente: Bologna punti 13; Torino 10; Juventus 9; Roma 9; Genova 8; Milan 8; Napoli 7; Ambrosiana 7; Palermo 6; Triestina 6; Sampierd. 6; Brescia 6; Lazio 5; Alessandria 5; Fiorentina 4; Bari 2.

La classifica è la seguente: Bologna punti 13; Torino 10; Juventus 9; Roma 9; Genova 8; Milan 8; Napoli 7; Ambrosiana 7; Palermo 6; Triestina 6; Sampierd. 6; Brescia 6; Lazio 5; Alessandria 5; Fiorentina 4; Bari 2.

La classifica è la seguente: Bologna punti 13; Torino 10; Juventus 9; Roma 9; Genova 8; Milan 8; Napoli 7; Ambrosiana 7; Palermo 6; Triestina 6; Sampierd. 6; Brescia 6; Lazio 5; Alessandria 5; Fiorentina 4; Bari 2.

La classifica è la seguente: Bologna punti 13; Torino 10; Juventus 9; Roma 9; Genova 8; Milan 8; Napoli 7; Ambrosiana 7; Palermo 6; Triestina 6; Sampierd. 6; Brescia 6; Lazio 5; Alessandria 5; Fiorentina 4; Bari 2.

La classifica è la seguente: Bologna punti 13; Torino 10; Juventus 9; Roma 9; Genova 8; Milan 8; Napoli 7; Ambrosiana 7; Palermo 6; Triestina 6; Sampierd. 6; Brescia 6; Lazio 5; Alessandria 5; Fiorentina 4; Bari 2.

La classifica è la seguente: Bologna punti 13; Torino 10; Juventus 9; Roma 9; Genova 8; Milan 8; Napoli 7; Ambrosiana 7; Palermo 6; Triestina 6; Sampierd. 6; Brescia 6; Lazio 5; Alessandria 5; Fiorentina 4; Bari 2.

La classifica è la seguente: Bologna punti 13; Torino 10; Juventus 9; Roma 9; Genova 8; Milan 8; Napoli 7; Ambrosiana 7; Palermo 6; Triestina 6; Sampierd. 6; Brescia 6; Lazio 5; Alessandria 5; Fiorentina 4; Bari 2.

La classifica è la seguente: Bologna punti 13; Torino 10; Juventus 9; Roma 9; Genova 8; Milan 8; Napoli 7; Ambrosiana 7; Palermo 6; Triestina 6; Sampierd. 6; Brescia 6; Lazio 5; Alessandria 5; Fiorentina 4; Bari 2.

La classifica è la seguente: Bologna punti 13; Torino 10; Juventus 9; Roma 9; Genova 8; Milan 8; Napoli 7; Ambrosiana 7; Palermo 6; Triestina 6; Sampierd. 6; Brescia 6; Lazio 5; Alessandria 5; Fiorentina 4; Bari 2.

La classifica è la seguente: Bologna punti 13; Torino 10; Juventus 9; Roma 9; Genova 8; Milan 8; Napoli 7; Ambrosiana 7; Palermo 6; Triestina 6; Sampierd. 6; Brescia 6; Lazio 5; Alessandria 5; Fiorentina 4; Bari 2.

La classifica è la seguente: Bologna punti 13; Torino 10; Juventus 9; Roma 9; Genova 8; Milan 8; Napoli 7; Ambrosiana 7; Palermo 6; Triestina 6; Sampierd. 6; Brescia 6; Lazio 5; Alessandria 5; Fiorentina 4; Bari 2.

La classifica è la seguente: Bologna punti 13; Torino 10; Juventus 9; Roma 9; Genova 8; Milan 8; Napoli 7; Ambrosiana 7; Palermo 6; Triestina 6; Sampierd. 6; Brescia 6; Lazio 5; Alessandria 5; Fiorentina 4; Bari 2.

La classifica è la seguente: Bologna punti 13; Torino 10; Juventus 9; Roma 9; Genova 8; Milan 8; Napoli 7; Ambrosiana 7; Palermo 6; Triestina 6; Sampierd. 6; Brescia 6; Lazio 5; Alessandria 5; Fiorentina 4; Bari 2.

La classifica è la seguente: Bologna punti 13; Torino 10; Juventus 9; Roma 9; Genova 8; Milan 8; Napoli 7; Ambrosiana 7; Palermo 6; Triestina 6; Sampierd. 6; Brescia 6; Lazio 5; Alessandria 5; Fiorentina 4; Bari 2.

La classifica è la seguente: Bologna punti 13; Torino 10; Juventus 9; Roma 9; Genova 8; Milan 8; Napoli 7; Ambrosiana 7; Palermo 6; Triestina 6; Sampierd. 6; Brescia 6; Lazio 5; Alessandria 5; Fiorentina 4; Bari 2.

La classifica è la seguente: Bologna punti 13; Torino 10; Juventus 9; Roma 9; Genova 8; Milan 8; Napoli 7; Ambrosiana 7; Palermo 6; Triestina 6; Sampierd. 6; Brescia 6; Lazio 5; Alessandria 5; Fiorentina 4; Bari 2.

La classifica è la seguente: Bologna punti 13; Torino 10; Juventus 9; Roma 9; Genova 8; Milan 8; Napoli 7; Ambrosiana 7; Palermo 6; Triestina 6; Sampierd. 6; Brescia 6; Lazio 5; Alessandria 5; Fiorentina 4; Bari 2.

La classifica è la seguente: Bologna punti 13; Torino 10; Juventus 9; Roma 9; Genova 8; Milan 8; Napoli 7; Ambrosiana 7; Palermo 6; Triestina 6; Sampierd. 6; Brescia 6; Lazio 5; Alessandria 5; Fiorentina 4; Bari 2.

Un idrovolante inglese che prende fuoco a Brindisi

BRINDISI, 11. Per cause non ancora ben accertate, ma che si ritiene da attribuire ad imprudenza di persone di bordo, si è sviluppato un incendio a bordo dell'idrovolante quadrimotore inglese dell'Imperial Airways, giunto a Brindisi proveniente da Alessandria d'Egitto. L'incendio è scoppiato mentre l'apparecchio si preparava a ripartire. Trasportato al largo il quadrimotore è stato fatto affondare. Non si deplorano vittime, trovandosi a bordo solo il personale inglese di servizio che è riuscito a mettersi in salvo su di un motoscafo italiano prontamente inviato sul posto.

Un vasto movimento di professori delle scuole medie

ROMA, 11. Con recenti provvedimenti il Ministero dell'Educazione nazionale ha disposto un vasto movimento di professori nei R. Istituti d'istruzione media classica.

L'affrancatura e la corrispondenza aerea per l'Africa Orientale

ROMA, 11. Il Ministero delle Comunicazioni rende noto che a seguito del prolungamento della linea aerea dell'Imperial Airways con un maggior percorso di Km. 2.104, la soprattassa speciale di trasporto aereo dell'Imperial Airways per l'Africa Orientale è stabilita fino a nuova disposizione in lire una ogni cinque grammi o frazione di cinque grammi, oltre la tassa di affrancatura normale. La stessa soprattassa è applicabile alle corrispondenze dirette nella Somalia francese e nella Somalia inglese.

CORRIERE COMMERCIALE

BORSA DI MILANO

Table with columns: TITOLO, Valore, Ultima cedola pagata, Chius. g. 7/10, Chius. g. 11/10. Includes entries for R. 11.35, Conv. 3.50, Ven. 3.50, B. d'Italia, Mediterr., Cossulich, N. G. I., Cantoni, Lan. Can., Lan. Rom., S. Viscos., Iva, Metall. II, Metall. I, Edil. S. I., Edil. S. II, Vizzola, Terni, Distillerie, Eridania, Ind. Zucch., Ind. Sider., Fondi Rust., Beni Stabili.

BORSA DI TORINO

Table with columns: TITOLO, Valore, Ultima cedola pagata, Chius. g. 7/10, Chius. g. 11/10. Includes entries for R. 11.35, Conv. 3.50, Ven. 3.50, B. d'Italia, Mediterr., Cossulich, N. G. I., Cantoni, Lan. Can., Lan. Rom., S. Viscos., Iva, Metall. II, Metall. I, Edil. S. I., Edil. S. II, Vizzola, Terni, Distillerie, Eridania, Ind. Zucch., Ind. Sider., Fondi Rust., Beni Stabili.

Mercati granari

Brescia, 9 - Frumento nostrano n. 1 da 107 L. 100; frumento nuovo mare, da 8 a 85; id. scalo da 82 a 83; id. taleone da 82 a 83; id. bianco da 82 a 83; avena nostrana da 67 a 100. Tenore: Grassetto 120; S. Michele 120; S. Pietro 112 a 113; id. duro da 127 a 128; granoturco da 82 a 83; orzo da 80 a 85; avena naz. da 82 a 87.

Mercati vinicoli piemontesi

PROVINCIA DI ALESSANDRIA. - Abbiamo da Acqui che la vendemmia è ultimata ovunque, con un raccolto abbondante, di molto superiore alle previsioni, con prevalenza di moscato bianco e di Barbera.

Il mercato delle uve è chiuso e la media dei prezzi è la seguente: moscato bianco L. 5,60; Barbera L. 5,38; avaggio L. 6,07 il miragrammo.

Le uve vendemmate prima delle piogge hanno dato vino buono, ricco di colore e con bella schiuma.

Fino ad ora si sono fatte poche contrattazioni sulla base di L. 80-100, 100-120 l'hl. secondo la gradazione.

A Casale Monferrato la vendemmia è terminata ovunque. I vini nuovi riescono gustosi, abbastanza colorati e con titolo alcolico da 10 a 13. Qualche vendita è stata fatta a prezzi variabili da L. 65 a 85 l'ettolitro.

A S. Salvatore Monferrato riuscirono di un bel colore, ma di modesta gradazione alcolica (da 9 a 11 gradi e mezzo). I prezzi oscillano da un minimo di L. 40 l'ettolitro a L. 60 per qualità di 11 e mezzo. V'è abbastanza ricerca di vini di buona gradazione, e ciò per vendere a prezzi più elevati, ma a prezzi offerti non compensano le spese dei produttori. Il quantitativo in vendita supera i 20.000 ettolitri.

A Carpeneto d'Acqui, il vino nuovo è riuscito gustoso e con bel colore rosso, la gradazione media è sugli 11 gradi. Si sono vendute ancora poche partite a prezzi da L. 66 a 96 l'ettolitro.

PROVINCIA DI ASTI. - A Monale, da una decina di giorni non si è concluso alcun contratto in vini. Gli ultimi prezzi praticati sono da L. 70 a 72 all'ettolitro, per qualità di 10 gradi. Abbandono i vini da pasto, mentre quelli fini scarseggiano.

A Castagnole del Bosco il mercato è assai attivo per i vini Freisa dolci che si pagano da L. 80 a 100 l'ettolitro. Per il Freisa secco di gradi 10,5 a 11,5 si quota da L. 60 a 80 all'ettolitro. Molti contratti si sono conclusi su questa base.

A Moncalvo d'Asti, si è avuto una ottima produzione di Barbera (quantità la pioggia abbia ostacolato la vendemmia. Il vino vecchio, date le eccellenti qualità ed i prezzi modesti, si è esaurito presto, ed in un mese di ritorno: perciò l'abbondante vinificazione del Barbera, tipo fino, con gradazione media di 12, troverà facile vendita. Qualche contrattazione si è già fatta da L. 80-85 l'ettolitro. Si prevede una forte vendita prima delle feste natalizie, cioè a svinatura ultimata ed a vini purificati e chiarificati.

A Portacomaro, vino vecchio totalmente esaurito. La vendemmia è terminata da qualche giorno. Si è fermata la svinatura. I vini riescono ricchi di colore, soltanto rossa con gusto gradevole.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE FIRENZE - BOLOGNA - ROMA III 11.30-13 e 18.15-19.30: Orchestra Ambrosiana. 20.50: Stazione lirica dell'ELAB. "Diana", opera in tre atti di A. Cailanotti. Musica di Victor de Sabata. Direttore di Orchestra: Armando La Rosa Parodi. Maestro del coro: Achille Bonolis.

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO - TORINO II 18.40: (Roma-Napoli) Concerto di musica varia. 19.15-20.30 (Bari II): Musica varia. 19.15-20.30 (Roma III): Dischi di musica varia. 20.50: Concerto di musica da camera. Violinista Arrigo Serafini. Pianista Arturo Satta. PALERMO 20.45: Trasmissione fonografica: "La Traviata". Opera di G. Verdi. Negli intervalli: A. Gurrieri: "Credenze antiche e moderne negli influssi degli astri". conversazione.

CITTA' DEL VATICANO (metri 12,81) Ore 16.30: Nota religiosa in Inglese. (metri 25,50) Ore 20: Nota religiosa in Italiano. STAZIONI ESTERE Opere - 20: Lubiana - 20.10: Monaco (Hoffmann) - Berlino (Flotow): "La sua ombra" - 20.30: Monte Ceneri - 21: Colonia - 21: Stoccarda (Bellini): "Norma".

Licenze agricole per i militari

ROMA, 11. In seguito a interpellanza della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura sulla possibilità di ottenere licenze agricole per i militari appartenenti a famiglie coloniche, il Ministero delle Corporazioni ha risposto che esso non ha mancato di interessare i dicasteri militari in merito alla concessione di dette licenze agricole ai componenti di famiglie coloniche richiamati o militari di leva.

Il Ministero della Guerra e il Ministero dell'Aeronautica hanno fatto presente che tali licenze potranno essere concesse durante il periodo del corrente autunno.

Il Ministero della Marina a sua volta ha fatto conoscere di avere autorizzato la concessione di brevi licenze ai militari richiamati e di leva che appartengono a famiglie coloniche, qualora ciò risulti possibile e compatibile con le esigenze del servizio.

Il Federale di Trieste agli operai di Monfalcone

TRIESTE, 11. Il Segretario federale, Dr. Perusino, membro del Direttorio nazionale, ha parlato a circa 800 operai del cantiere navale di Monfalcone per sottolineare l'importanza che, agli effetti della resistenza nazionale può assumere anche la loro opera.

Il federale è stato vivamente applaudito.

Il congresso antitubercolare ha chiuso i lavori a Littoria

LITTORIA, 11. Il Congresso nazionale contro la tubercolosi ha qui tenuto la sua ultima seduta. Il comm. Trippieri commissario prefettizio di Littoria ha porto il saluto della città. Quindi il prof. Bocchetti ha illustrato in un efficace discorso l'importanza dell'argomento da discutere che riguarda i consorzi antitubercolari del nuovo orientamento della lotta contro la tubercolosi.

Il prof. Petragliani direttore generale della Sanità pubblica ha esaminato la attività dei Consorzi Antitubercolari che debbono essere espressamente pratica della medicina sociale e il funzionamento si fonda su di una solida organizzazione tecnico-amministrativa.

Ha chiuso la serie dei discorsi il sen. Maragliano applauditissimo, dopo di che il prof. Petragliani ha dichiarato sciolto il congresso.

Ciclista ucciso da un'auto a Bassano del Grappa

VICENZA, 11. L'altra notte in Viale Venezia a Bassano del Grappa una automobile pilotata dal signor Guido Zilio di anni 40 investiva mortalmente il ciclista Matteo Zara di anni 43, da Bassano del Grappa, mentre questi si accingeva improvvisamente a una visita laterale. L'autorità giudiziaria può accertare che la disgrazia era avvenuta a causa della scarsa visibilità prodotta dalla pioggia violenta.

CACHET TRONCATE IL DOLORE MA... PENSATE AL CUORE

ULTRA EFFICACE ANTINEURALGICO TONICO DEL CUORE Calma ogni dolore. La scienza lo approva. Il pubblico lo preferisce. U. 19 Aut. Pref. Bologna n. 23413 - 19/17/1935-XIII

AL CLERO Raccomandiamo per le nostre Chiese in stato sacro della Ditta Scultore LUIGI GIACCI, Cavaliere del Lavoro in Lecce. Il raccomandiamo perché hanno spirito religioso e fine esecuzione artistica, e non devono contenersi con tante altre che non raffazzonano e senza forma artistica. Per essere certi di ricevere opere eseguite dalla Ditta Giacchi, fare le richieste direttamente senza il tramite di alcuno.

PRESTITO NAZIONALE "RENDITA 5%"

Interessi esenti da imposte presenti e future. L'Istituto di Emissione potrà concedere per due anni anticipazioni, esenti da tasse erariali, sui titoli del nuovo prestito ad un saggio d'interesse di mezzo punto inferiore a quello ufficiale. PREZZO di emissione L. 95 in contanti per ogni cento lire di capitale nominale. Le sottoscrizioni possono anche farsi con versamento di titoli del Prestito Redimibile 3,50% 1934, con cedola in corso, valutati a L. 80 per ogni cento lire di capitale nominale, mediante integrazione di L. 15 in contanti per ogni cento lire di capitale nominale. LE SOTTOSCRIZIONI SONO IRRIDUCIBILI; quelle in contanti superiori alle L. 100 nominali possono essere liberate in tre rate, così ragguagliate per ogni cento lire di capitale nominale: 1. all'atto della sottoscrizione L. 35 - 2. il 28 gennaio 1936-XIV L. 35 - 3. il 28 maggio 1936-XIV L. 25 quelle con versamenti di titoli del Prestito Redimibile 3,50% 1934, qualora la quota d'integrazione superiore alle L. 100, possono essere liberate in tre rate, così ragguagliate per ogni cento lire di capitale nominale sottoscritto: 1. all'atto della sottoscrizione L. 6 - 2. il 28 gennaio 1936-XIV L. 6 - 3. il 28 maggio 1936-XIV L. 3 VIENE CORRISPOSTO ANTICIPATAMENTE L'INTERESSE del 5% annuo dal giorno del versamento al 31 dicembre 1935-XIV ai sottoscrittori in contanti che versino l'intero ammontare della somma sottoscritta. Ai sottoscrittori con titoli del Redimibile 3,50% 1934 che versino l'intero ammontare della somma integrativa viene corrisposto anticipatamente l'interesse 5% annuo sul capitale nominale sottoscritto, sotto deduzione del rateo d'interesse 5% sulla somma integrativa dal 1° luglio al giorno del versamento. Le sottoscrizioni sono ricevute presso tutte le Filiali degli Enti e Istituti di Credito componenti il Consorzio di emissione, presieduto dalla Banca d'Italia.

Dal raffreddore all'influenza. L'influenza o febbre influenzale è una malattia dell'apparato respiratorio e come tale va considerato alla stregua della cura e della sua profilassi. Quasi sempre questa affezione ha inizio con una sintomatologia propria del raffreddore; senza di costrizione al capo, difficoltà alla respirazione nasale, secchezza ed arrossamento delle mucose della gola. Più tardi interviene la febbre accompagnata da catarro bronchiale, tosse e senso generale di malessere. La prima sintomatologia di questa malattia, così frequente all'inizio della stagione invernale, è determinata in sostanza dalla prima infezione delle mucose del naso e della gola attraverso le quali il male si estende all'apparato respiratorio vero e proprio: bronchi e polmoni. Senza considerare che una semplice influenza può degenerare in affezioni bronco-polmonari gravi come le bronco-polmoniti, a noi preme di mettere in guardia il gran pubblico dal trascurare le infiammazioni della prima via respiratoria (naso e gola) se si vuole evitare che da esse si generi, come spesso accade, il quadro più complesso della febbre influenzale. La Rincolina, prodotto di fama mondiale per la sua preziosa qualità di antifebbre e di balsamico elettivo sulle mucose della gola e del naso, può impedire il contagio e può fermare a tempo una influenza in via di manifestazione, arrestando il suo processo infiammatorio ancora alla porta di entrata nell'organismo. La Rincolina è in vendita presso tutte le Farmacie al prezzo di lire 5 il tubetto. GRATIS di franco d'ogni spesa sarà spedito a chi ne farà richiesta al nostro indirizzo: PRODOTTI SPECIALIZZATI BERNOCCO & BORGOGNO DI E. GRANELLI - VIA CASTELVERO 17-23, MILANO, il libro che spiega come funzionano, come si ammalano e come si guariscono le "PRIME VIE RESPIRATORIE" (naso e gola).

MAMME RICORDATE SCIROPPO CASTALDINI CHE LO SCIROPPO CASTALDINI E' LA SALUTE DEI BAMBINI. VINO d'innappetenza, fortifica l'organismo, fa crescere sani e robusti bimbi e ragazzi. IN TUTTE LE FARMACIE (Aut. Pref. Bologna: 6620 - 13-4-28). "Finalmente!" IL RISULTATO DI LUNGI STUDI L'Jodio è il Re dei rimedi: basta saperne servire. DISINFETTA VIVIFICA STERILIZZA VIVODO IODIO NASCENTE IN COMPRESSE ASSOLUTAMENTE PRIVO DI ALCOOL E DI ACIDO IODIDRICO IL PIU ECONOMICO ED EFFICACE PREPARATO DI IODIO L'UNICO CHE SI PUO' AVERE SOTTOMANO IN OGNI MOMENTO SENZA PERICOLO DI SPORCARI. 1 Tubetto con 30 compresse costa solo L. 5,70. IN TUTTE LE BUONE FARMACIE DEPOSITO GENERALE BOLOGNA - Viale XII Giugno, 4 Pubblicità autoriz. R. Pref. Milano N. 20173

REDAZIONE VIA TREPPO, 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO N. 700

Per il genetliaco del Re

La grande rivista militare

Dopo una splendida domenica autunnale, ieri mattina il tempo si è nuovamente guastato e verso le nove è cominciato a piovere. Ciò non impedisce che le varie manifestazioni indette per il genetliaco del Re...

La Messa e il Te Deum in Duomo

Alla 9, con assistenza solenne di S. E. l'Arcivescovo, il canonico del Capitolo metropolitano mons. cav. uff. Pietro Dell'Oste, ha celebrato la S. Messa. La Cantoria « Santa Cecilia » ha eseguito la Messa del Risveglio.

La parata militare

Verso le 10, calata una pioggia, le truppe del Presidio, assieme ad altri reggimenti venuti da altri centri dipendenti dal Comando del Corpo d'Armata di Udine, oltre 13 mila uomini, si sono schierate in piazza Umberto I, in viale della Vittoria, in piazzale Osoppo, in via Antonio Caccia, in via F.lli Renati e in viale Trieste.

Il genetliaco del Re

Sulla tribuna riservata alle autorità avevano preso posto S. E. il Prefetto, S. E. l'Arcivescovo, il Segretario Federale, il Podestà, il Presidente del Tribunale, il Procuratore del Re, ed altre notabilità. Erano sotto il palco i gonfaloni della Città e della Provincia, il labaro federale e quello del fascio di Udine.

Per limitare i consumi

La Commissione ha stabilito quanto segue: La Federazione dei Fasci di Combattimento, a mezzo dell'Unione Commercianti e del proprio Ufficio Sindacale, intensificherà il censimento già predisposto di tutte le merci esistenti presso i commercianti della Provincia e ciò ad evitare accaparramenti e illecite speculazioni.

Importante riunione

Convocata da S. E. il Prefetto S. E. il Prefetto, d'accordo con il Segretario Federale, ha riunito nuovamente la Commissione dei dirigenti delle Organizzazioni Sindacali e degli Enti finanziari ed economici, allo scopo di continuare ed intensificare, con efficaci provvedimenti, l'opera di vigilanza sulla limitazione del consumo e sull'andamento dei prezzi.

La Federazione dei Fasci di Combattimento

La Federazione dei Fasci di Combattimento, a mezzo dell'Unione Commercianti e del proprio Ufficio Sindacale, intensificherà il censimento già predisposto di tutte le merci esistenti presso i commercianti della Provincia e ciò ad evitare accaparramenti e illecite speculazioni.

Particolare censimento

Circa la particolare situazione determinata nella zona montana per la difficoltà di collocamento dei vitelli è stata esaminata la possibilità di procedere all'ammasso dei vitelli maciati presso il Frigorifero dei Friuli, appoggiando l'iniziativa al Consorzio degli Enti Agrari e col finanziamento della Cassa di Risparmio.

S. E. il Prefetto, a mezzo del Consiglio Provinciale dell'Economia

Corporativa, ha dato disposizioni anche per quanto si riferisce al mercato del frumento di granoturco e delle relative farine esistenti in Provincia.

A cura della Federazione Provinciale del P. N. F.

verranno istituite Commissioni Comunali, presiedute dai Segretari dei Fasci, aventi il compito di vigilanza, in tutti i Comuni della Provincia, allo scopo di individuare eventuali accaparramenti e speculazioni sulle merci in genere.

Mentre l'Unione Fascista del Commercianti

a mezzo dei propri organi manomentali, continuerà in tal senso la già iniziata opera di controllo, fiancheggiando l'opera di vigilanza che la Federazione svolge a mezzo dei Fasci della Provincia, S. E. il Prefetto ha dato disposizioni perché appositi organi di polizia applichino un rigoroso e continuo controllo.

Severi provvedimenti saranno presi a carico degli eventuali accaparratori e speculatori.

La Panarie

E' ussato il numero di settembre-ottobre dell'ottima rivista d'arte e cultura diretta dal collega Chino Ermacora. La rivista si presenta in elegante veste tipografica e presenta vari ed interessanti scritti storici e letterari riguardanti il Friuli e la Venezia Giulia.

Scuola di cultura cattolica

Due importanti conferenze di S. E. Mons. Celso Costantini

Sabato prossimo, 16 corr., alle ore 21, nella Sala di Via Treppo, 3, s'inaugurerà il Corso di Conferenze con un oratore eccezionale, di fama nazionale ed è noi simpaticamente noto perché autentica gloria friulana: S. E. Mons. Celso Costantini, già Delegato Apostolico in Cina.

Colla sua riconosciuta competenza artistica, Egli svolgerà il tema: «Sull'Acropoli di Atene: visioni d'arte».

Domenica successiva, 17 corr., alle ore 18, lo stesso Eccell. Oratore terrà una seconda conferenza sul tema: «Sull'Acropoli di Atene: il dramma della Chiesa greca».

L'ingresso è libero.

Convegno Provinciale dei Presidenti dell'O. N. B.

Domenica nel salone della Casa del Ballila si è tenuto l'annuale convegno di tutti i Presidenti comunali dell'O. N. B.

Erano presenti tutte le più cospicue autorità civili e militari e i dirigenti delle Organizzazioni giovanili.

Il Vice Prefetto comm. Franchina ha recato il saluto di S. E. il Prefetto, il prof. cav. Primo Zanotti ha portato il saluto del Segretario Federale e il Vice presidente provinciale dell'O. N. B. dott. Accordini ha fatto un'ampia relazione sull'attività svolta nell'anno XIII e su quella da svolgersi nell'anno XIV.

Quindi si sono iniziati i proficui lavori del Convegno.

O. N. Maternità Infanzia

La Madre prolifica

Anche nel corrente anno si terrà in Roma, nel prossimo dicembre, il raduno della madre prolifica scote, tra coloro che, sposate dopo il 10 dicembre 1925 (data di fondazione dell'Opera Nazionale Maternità Infanzia) hanno il maggior numero di figli viventi.

La scelta, nella nostra provincia, è caduta sulla signora Teresa Tonussi in Casagrande da Pasiano di Pordenone, la quale, sposata il 10 novembre 1926 ha sette figli viventi.

Riti nuziali

Sabato mattina nella Chiesa Vicariale del Cristo, tutta adorna di candidi fiori, la gentile e distinta signorina Maria Cantoni, figlia della «Tramvia», Giacomo, Direttore della «Tramvia», San Daniele, ha giurato fede di sposa al festeggiato dott. Titta Rizzani, il rito nuziale, al quale ha partecipato un eletto stuolo di congiunti e di invitati è stato celebrato dal rev. vicario don Davide Varnerin, il quale - dopo la S. Messa letta dal cappellano don Amedeo Bombardieri - ha svolto elevate e nobili espressioni ispirate alla fantasia e circostanza ed ha letto il telegramma con cui S. E. il Cardinale Pacelli, Segretario di Stato, comunicava l'Apostolica Benedizione del Santo Padre.

Testimoni all'atto nuziale sono stati il comm. Antonio Rizzani fratello dello sposo, il conte dott. Antonio del Torso, il dott. comm. Carlo Cantoni e il sig. Cescio Orter zii della sposa.

Con un rancio

che maneggiava per gioco la bambola di sei anni Vera Conte di Valenino abitate in Via Castellana, si profuse una ferita da taglio al dorso della mano sinistra. Guarigione entro 10 giorni.

Colpito da un sasso

Il magazzinoiere Sante Michelini fu Valentin di anni 57 riportò alla fronte una ferita da taglio per la quale furono necessari circa punti di sutura. Guarigione in 10 giorni.

Cadendo dalla bicicletta

Azeglio Lupieri di Giuseppe di anni 26, riportò alla faccia lesioni guaribili entro 10 giorni.

Sui cocci di una bottiglia

L'autista Ettore Cintoni di anni 30 cadendo sui cocci di una bottiglia riportò alla mano destra ferite multiple da taglio guaribili in 10 giorni.

Con un rancio di castagna

Lo studente Guerrino Mantovani di Giuda di anni 17 abitando in via Bertalia, apprende un rancio di castagna riportò una puntura che gli produsse al dito medio, della mano destra, un patetico guaribile in 15 giorni.

Trattoria comunale

Oggi martedì - Mattina: Spaghettoni al ragù - Minestra in brodo - Ranzoso brasato - Cotechino - Contorni - Sarsa - Pasta al sugo - Zuppa di verdura - Vitello alla parmigiana - Condotti.

Bollettino meteorologico

Temperatura minima nella notte 9; alle ore otto 10; massima nel pomeriggio 13. Pressione atmosferica 769; umidità relativa dell'aria 93. Tempo piovoso.

Movimento di Presidi e professori nei R. Istituti di istruzione media

ROMA, 11. Il Ministero dell'Educazione nazionale ha disposto, con recenti provvedimenti, il seguente movimento di Presidi e di Professori nei R. Istituti di istruzione media, scientifica e magisteriale.

Lettere italiane e latina - Verona: Dorio.

Scienze naturali chimica e geografia - Treviso: Gius. Verona: Riva.

Disegno - Udine: Bertoli.

R. Istituto Magistrale - Bolzano: Roselli.

Lingua e lettere italiane e storia - Verona: Tedeschi.

Lingua e lettere latine e storia - Gorizia: Gioni, Messina. - Rovereto: Marazziti.

Un omicidio a Feletto

Domenica sera, alle ore 19, nel villaggio di Feletto, frazione del comune di Tricesimo, per futili motivi l'agricoltore Cesare Tosolini di Cestele di anni 34, è stato assalito da certo Luigi Visentini fu Giuseppe di anni 44.

Quest'ultimo gli vibrava un colpo violento di arma da taglio al basso ventre dandosi poi alla fuga. Alcuni presenti alla fucina e, terrificanti scena trasportarono il ferito alla casa di cura del prof. Menghetti ove il disgraziato fu accolto d'urgenza e prontamente operato essendosi verificata la fuoriuscita degli intestini. A nulla però valsero le più sollecite cure poiché il Tosolini spirava nella notte.

Il Visentini ieri mattina, alle 8, si è costituito ai Carabinieri di Tricesimo. Sul luogo, per le constatazioni di legge, si è recato il Procuratore del Re che ha proceduto ad un primo interrogatorio dell'omicida.

L'arma usata per il delitto non è stata rinvenuta.

Corte d'Assise

Il processo odierno

Oggi compariranno davanti alla Corte d'Assise costituita come nel precedente processo Antonio Nonis di anni 23 da Taiedo di Chions imputato di lesioni gravissime con stregio permanente e Giuseppe Papis d'anni 43 da Sesto al Reghenza imputato di lesioni gravi.

Costoro la sera del 23 dicembre u.s. furono per futili motivi vennero a contesa e si azzuffarono nella borgata di Taiedo di Villafranca. Nella colluttazione il Nonis dava un violento morso al labbro superiore del Papis asportandosi un pezzo. Il Papis a sua volta vibrava all'avversario pugni e calci cagionandogli lesioni guarite in 40 giorni.

Il Papis è difeso dall'avv. gr. uff. Mario Bertacchini e il Nonis dall'avv. Ludovico Franceschini.

Stato civile

NATI (legittimi): Moro Mirella di Adelfi.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Comin Pietro, meccanico con Turbanti Maria, sarta.

MATRIMONI: Osso Domenico, mutatore con Di Fant Leonella, casalinga; Spagnolo Augusto, veterinario con Este Renza, civile; Conto Moresio, meccanico con Gasperini Elvira, casalinga.

MORTI: Fornasari Cirillo di Vittorio di anni 51, scolaro; Garbin Gio. Maria chiamata Rosa fu Vittore di anni 67, casalinga.

Brevi di cronaca

Giocando

Il bambino di cinque anni Gino Todacci di Giulio residente ad Adelfo cadde a terra e riportò una ferita lacerata strappata al bassoventre. Dovette essere accolto all'ospedale per il necessario atto operatorio e ne avrà per una quindicina di giorni.

Con un rancio

che maneggiava per gioco la bambola di sei anni Vera Conte di Valenino abitate in Via Castellana, si profuse una ferita da taglio al dorso della mano sinistra. Guarigione entro 10 giorni.

Colpito da un sasso

Il magazzinoiere Sante Michelini fu Valentin di anni 57 riportò alla fronte una ferita da taglio per la quale furono necessari circa punti di sutura. Guarigione in 10 giorni.

Cadendo dalla bicicletta

Azeglio Lupieri di Giuseppe di anni 26, riportò alla faccia lesioni guaribili entro 10 giorni.

Sui cocci di una bottiglia

L'autista Ettore Cintoni di anni 30 cadendo sui cocci di una bottiglia riportò alla mano destra ferite multiple da taglio guaribili in 10 giorni.

Con un rancio di castagna

Lo studente Guerrino Mantovani di Giuda di anni 17 abitando in via Bertalia, apprende un rancio di castagna riportò una puntura che gli produsse al dito medio, della mano destra, un patetico guaribile in 15 giorni.

Trattoria comunale

Oggi martedì - Mattina: Spaghettoni al ragù - Minestra in brodo - Ranzoso brasato - Cotechino - Contorni - Sarsa - Pasta al sugo - Zuppa di verdura - Vitello alla parmigiana - Condotti.

Bollettino meteorologico

Temperatura minima nella notte 9; alle ore otto 10; massima nel pomeriggio 13. Pressione atmosferica 769; umidità relativa dell'aria 93. Tempo piovoso.

Movimento di Presidi e professori nei R. Istituti di istruzione media

ROMA, 11. Il Ministero dell'Educazione nazionale ha disposto, con recenti provvedimenti, il seguente movimento di Presidi e di Professori nei R. Istituti di istruzione media, scientifica e magisteriale.

Lettere italiane e latina - Verona: Dorio.

Scienze naturali chimica e geografia - Treviso: Gius. Verona: Riva.

Disegno - Udine: Bertoli.

R. Istituto Magistrale - Bolzano: Roselli.

Lingua e lettere italiane e storia - Verona: Tedeschi.

Lingua e lettere latine e storia - Gorizia: Gioni, Messina. - Rovereto: Marazziti.

Filosofia e Pedagogia - Padova: Gerzoni. - Trieste II Istituto: Delloca.

Verona: Lecce.

Matematica e fisica - Cordenons: Drien. - Trieste (II Istituto): Risco.

Scienze naturali, geografia ed igiene - Trieste (II Istituto): Zeno.

Lingua italiana, latina, storia e geografia - Padova: Canvelletti. - Trieste (II Istituto): Cosetti.

Lingua tedesca - Trento: Angelini. Musica e canto corale - Padova: Lambro. - Trieste (II Istituto): Perenna.

DALLA PROVINCIA

CIVIDALE

Il Capo del Governo ringrazia

In occasione dell'inaugurazione del monumento a Giulio Cesare, donata dal Capo del Governo alla nostra Città, il Commissario Prefettizio, a nome della Città e a mezzo di S. E. l'on. Host Venturi, faceva pervenire al Capo del Governo un'esemplare della medaglia commemorativa per l'occasione conlata a cura del Comune. Il Capo del Governo in segno del suo gradimento e a mezzo del suo Segretario particolare S. E. Sebastiani, ci si telegrafava al Commissario Prefettizio: «S. E. Capo del governo ringrazia vivamente omaggio medaglia pervenuta coltosa tramite S. E. Host Venturi e sentimenti espressigli».

Contro l'accaparraggio

La Congregazione di Carità comunica l'elenco dei contributi per l'anno 1935 ultimamente versati per la lotta contro l'accaparraggio. L. 50 ciascuno sig. Biondo Pavani, geom. - Infonzo Domenis, Ditta Giovanni Fulvio, Stabilimenti Estratti Tannici, dott. Giuseppe Tomassoli e ing. Giovanni Carbonaro. L. 40 i sig. Camillo Cens e dott. Mattia Minisini. L. 35 il Reverendo don Luigi Tempi. L. 30 la Ditta Gio. Batta Angeli, don Angelo Fior. L. 25 ciascuno i signori: Augusto Carminelli, Giuseppe Dinl, Francesco Dominis, Banca Cooperativa, Banca Civildesca di Cividale, Conceria A. Arrigo Cooperativo, Pietro Fabris, dott. Maria ved. Ornella Miani, Mons. Massimiliano Turco, Rev. Smore Orsorio.

Accademia

Il giorno 19 nel Salone Ruffo si terrà l'Accademia Belliniana con cori e pezzi per orchestra. Il Rev. Don Vincenzo Chinnella terrà il discorso commemorativo. Daremo a suo tempo il programma dettagliato dell'interessante accademia.

Il genetliaco del Re

Ieri, per la ricorrenza del genetliaco di S. M. il Re d'Italia, in Duomo, alle ore 11, ha avuto luogo una solenne funzione religiosa, alla quale hanno preso parte oltre a S. E. Mons. Vescovo, Mons. Capitolo, tutte le autorità cittadine, gli alunni delle Elementari, del Collegio e della Scuola di avviamento. La S. Messa è stata celebrata dal rev. mons. Giacomuzzi.

Dopo la funzione, venne cantato un solenne «Te Deum» di ringraziamento.

La chiusura della Pesca di beneficenza

Il Comitato per le feste Autunnali ha ultimato il ciclo delle manifestazioni con la chiusura della Pesca di Beneficenza. Una folla di cittadini si è riversata alle urne nella speranza di prelevare i regali più vistosi ancora giacenti.

Il dono di Sua Maestà il Re a Mons. Giacomuzzi

Domenica sera, proprio nelle ultime ore della vendita dei biglietti, il dono di S. Maestà il Re d'Italia è stato vinto dal rev. mons. professore Ludovico Giacomuzzi il quale, con pensiero squisitamente gentile, lo ha offerto in dono al Comitato delle feste Autunnali, perché il ricavato delle vendite durante il periodo, abbastanza lungo, dell'apertura della pesca.

Il cattivo tempo

In questi giorni che dovrebbero essere di intenso lavoro per le semine del frumento, la persistente pioggia è causa di rilevanti danni all'economia agraria. Infatti, appena un terzo dei terreni destinati alla semina del frumento hanno potuto essere sistemati, in causa delle piogge.

La medaglia al vigile Sfreddo

Terminata la parata delle truppe, verso le 12 le autorità civili, militari, politiche, i presidenti delle Associazioni d'Arma e i dirigenti delle organizzazioni fasciste, sindacali e giovanili dell'Opera Nazionale Balilla, sono convenuti in Municipio per presenziare nel salone delle Pannocchie, alla consegna della medaglia al valor civile al vigile urbane Celeste Sfreddo che, nel settembre dello scorso anno, strappava a sicura morte due bambini che giocavano sulle rotaie della ferrovia senza accorgersi del sopraggiungere di un treno.

Alla cerimonia presenziava anche l'on. Apollis, deputato al Parlamento, nonché tutti i funzionari e gli impiegati municipali, il corpo dei vigili urbani, i pompieri e gli altri dipendenti del Comune. Particolarmente numerosa la rappresentanza dei bersaglieri in congedo al cui corpo ha appartenuto il vigile.

Il Podestà, ing. cav. Galvani, prima di appuntare al petto del vigile Sfreddo la medaglia di bronzo, lesse la mozione e il decreto reale ed ebbe espressioni di affetto e di congratulazione alle quali si associarono tutte le personalità. Dispense il neo decorato ringraziando.

L'insediamento del Direttore della N.U.F.

Ieri mattina nella sede del Fascio con l'intervento del signor Vasco Cadini, in rappresentanza dell'Ispezione di zona, il fiduciario Dino Pasini ha insediato il nuovo Direttore del N.U.F. (Nucleo Universitario Fascista) pordenonese i cui componenti sono stati da noi annunciati qualche giorno fa. Al momento si è svolto il rapporto degli universitari della zona durante il quale il fiduciario ha letto ed illustrato il programma di attività del nucleo approvato in precedenza dal Segretario del Partito. Ogni universitario ha ricevuto gli elenchi retrovivi sul compito che dovrà svolgere nel momento attuale. Il rapporto, improntato, a grande cameratismo, si è chiuso col saluto al Duce.

Visita sanitaria ai suini macellati dai privati

Il Comune a norma delle disposizioni vigenti, ha disposto che i privati i quali intendano macellare suini a domicilio, dovranno chiedere la preventiva visita sanitaria da parte del Veterinario Comunale il giorno precedente alla macellazione con avviso scritto da presentare all'Ufficio Imposte di Consumo.

Le visite seguiranno nei giorni, ore e località seguenti: per il capoluogo e Borgomeduna: al martedì e al sabato dalle 11 alle 12 presso il macello comunale; per la frazione di Torre: al martedì e al giovedì dalle 8 alle 9 presso il locale della Coop. di Consumo; per Rorai grande: al martedì e al giovedì dalle 9,30 alle 10,30 presso il locale Minotto; per Valloncello al martedì e al giovedì dalle 14 alle 15 presso il locale Vianello.

Vigilanza comunale sul commercio e sui prezzi

Si risulta che il Comune ha provveduto ad intensificare il servizio di vigilanza per assicurare la rigorosa osservanza dei prezzi di vendita sui generi di prima necessità concordati con la Commissione locale e indicati dagli appositi listini. In previsione del più largo consumo di pesce, il listino dei prezzi verrà pubblicato ogni lunedì ed ogni giovedì mattina e un apposito servizio è stato continuativamente disposto per accertare che tutte le vendite di pesce seguano secondo il listino.

La sesta piena del Noncello Una barca che si capovolge

I diluvi d'acqua abbattutisi su tutta la zona nelle giornate di venerdì e sabato, ci hanno regolato la sesta, per quest'anno, piena del Noncello. Il rapido salire delle acque del Meduna, come conseguenza delle piogge in montagna, ha determinato la consueta congestione di quelle del nostro Noncello alla sua confluenza, cosicché nel pomeriggio di sabato, il fiume straripava ed era tutte le vie della zona bassa di Pordenone e gran parte delle comunicazioni con la frazione di Valloncello hanno dovuto svolgersi attraverso la strada nuova di Corva.

La mattina, una barca nella quale si trovavano alcuni giovani che accompagnati dai padri, si recavano in duomo per la Cresima, si capovolgè nei pressi del sopassaggio della ferrovia, divenuta via acqua. Per aver urto, sembra, contro un arbusto affiorante dal liquido elemento, il pronto accorrere di soccorsi evitò che il bacio avesse una fine di tragedia. La comitiva fu tratta in salvo e raggiunse il duomo in condizioni poco felici.

Le strade sono rimaste libere soltanto nelle prime ore di lunedì, ma non è detto che per quest'anno si debba chiudere il capitolo: «montane pordenonesi».

BELLUNO

Oro alla Patria

Con incontestabile slancio le donne di Vigo del Cadore hanno sacrificato alla Patria quanto avevano di più prezioso, cari ricordi della loro vita, anelli, fermagli, orecchini ed altri oggetti d'oro, per il peso complessivo di kg. 0.500. Si calcola che il Comune conta poco più di tremila abitanti che traggono la loro assistenza dall'emigrazione, ora cessata, il dono appare cospicuo; mirabile esempio di alta comprensione e dedizione.

Inaugurazione di opere pubbliche alla presenza di S. E. il Prefetto S. E. il Prefetto avv. comm. Costanzo Gazzera ha inaugurato l'acquedotto rurale Canidi in Comune di Mel, e l'Asilo infantile che Donagug ha eretto in memoria del suo caduti in guerra.

Il vice prefetto, comm. dott. Carlo Silveti, in rappresentanza di S. E. il Prefetto, ha inaugurato l'acquedotto rurale di Zuc-Pose-Bini in Comune di S. Gregorio nelle Alpi.

PAVIA DI UDINE

Nei Sindacati dell'Agricoltura

Con provvedimento in data di ieri è stato nominato fiduciario comunale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura il camerata Ernesto Menossi residente nella frazione di Risano, in sostituzione del camerata Antonio Noino.

S. GIORGIO NOGARO

Le feste cittadine

Fervono i preparativi per la celebrazione del Primo Centenario della Parrocchia con solenni manifestazioni, che segneranno anche l'inizio delle pratiche per l'erezione del Duomo con la Capella ai Caduti.

SACILE

Per il genetliaco del Re

Ieri per il genetliaco del Re alle 9,30 in Duomo c'è stato il «Te Deum» al quale hanno partecipato in massa i Sacilesi ed alle 9,30 è cominciato l'ammassamento delle forze armate in Duomo. Il colonnello comandante il Distretto militare ha passato in rivista le forze che poi hanno sfilato al suono della fanfara dinanzi a tutte le autorità.

Iniziativa lodevole

Nel Circolo di Sacile ed Aviano, per iniziativa del R. Direttore Didattico prof. cav. P. Giorgio e degli insegnanti, si raccolse nelle scuole il ferro che i bambini portano a gara per offrirlo alla Patria. Gesto significativo che dimostra come anche i bimbi siano pronti alla difesa economica ed alla lotta per la quale tutti gli italiani sono stati mobilitati.

Accademia

Il giorno 19 nel Salone Ruffo si terrà l'Accademia Belliniana con cori e pezzi per orchestra. Il Rev. Don Vincenzo Chinnella terrà il discorso commemorativo. Daremo a suo tempo il programma dettagliato dell'interessante accademia.

Il genetliaco del Re

Ieri, per la ricorrenza del genetliaco di S. M. il Re d'Italia, in Duomo, alle ore 11, ha avuto luogo una solenne funzione religiosa, alla quale hanno preso parte oltre a S. E. Mons. Vescovo, Mons. Capitolo, tutte le autorità cittadine, gli alunni delle Elementari, del Collegio e della Scuola di avviamento. La S. Messa è stata celebrata dal rev. mons. Giacomuzzi.

La chiusura della Pesca di beneficenza

Il Comitato per le feste Autunnali ha ultimato il ciclo delle manifestazioni con la chiusura della Pesca di Beneficenza. Una folla di cittadini si è riversata alle urne nella speranza di prelevare i regali più vistosi ancora giacenti.

Il dono di Sua Maestà il Re a Mons. Giacomuzzi

Domenica sera, proprio nelle ultime ore della vendita dei biglietti, il dono di S. Maestà il Re d'Italia è stato vinto dal rev. mons. professore Ludovico Giacomuzzi il quale, con pensiero squisitamente gentile, lo ha offerto in dono al Comitato delle feste Autunnali, perché il ricavato delle vendite durante il periodo, abbastanza lungo, dell'apertura della pesca.

Il cattivo tempo

In questi giorni che dovrebbero essere di intenso lavoro per le semine del frumento, la persistente pioggia è causa di rilevanti danni all'economia agraria. Infatti, appena un terzo dei terreni destinati alla semina del frumento hanno potuto essere sistemati, in causa delle piogge.

La medaglia al vigile Sfreddo

Terminata la parata delle truppe, verso le 12 le autorità civili, militari, politiche, i presidenti delle Associazioni d'Arma e i dirigenti delle organizzazioni fasciste, sindacali e giovanili dell'Opera Nazionale Balilla, sono convenuti in Municipio per presenziare nel salone delle Pannocchie, alla consegna della medaglia al valor civile

IL CONFLITTO AFRICANO E LA CONFERENZA NAVALE

La posizione della Francia dinanzi al problema mediterraneo

(B. F.) Vi è in questo momento sul tappeto della diplomazia un problema africano, scottante e angustioso, sollevato dal conflitto d' Etiopia; ma vi è anche - forse più importante, benché assai meno appariscente - un problema mediterraneo nel quale il primo è venuto ad innestarsi mettendone in rilievo tutta l'acuta gravità dei suoi aspetti politico-militari e soprattutto navali...

La sicurezza della Francia e il mantenimento della pace in Europa ed in questa un'altra ragione per cui si auspica a Parigi la rapida liquidazione del problema etiopico che eviterebbe al governo francese di doversi definitivamente pronunciare tra l'Italia e l'Inghilterra.

Un altro discorso di Hoare

La politica inglese non è cambiata dopo il discorso di Ginevra e non cambierà dopo le elezioni.

LONDRA, 11 nov. - Nulla di eccezionalmente interessante sulla ribalta politica, in questi due ultimi giorni, salvo un intensificarsi dell'attività oratoria dei ministri impegnati nella preparazione della giornata elettorale del 14 corr. Tra i discorsi va posto in rilievo quello che Hoare ha pronunciato alla Guildhall, in occasione di un banchetto offerto dal nuovo Lord Mayor di Londra...

Un equilibrio compromesso

Nella questione relativa al rapporto delle forze nel Mediterraneo il governo francese è infatti anche esso parte in causa e non può limitare il proprio compito all'azione conciliatrice svolta al fine di attenuare una tensione piena di pericoli per la pace d'Europa, che pone la Francia in una situazione particolarmente delicata.

Meno dell'Italia, ma più dell'Inghilterra che si è insinuata e stabilita per garantirsi un sicuro accesso verso l'India, la Francia è, nel Mediterraneo, in casa propria. Esservi forte, mantenerne l'equilibrio militare e politico che impedisca la predominanza dell'una o dell'altra potenza, le è indispensabile per la sicurezza tanto delle proprie coste quanto delle comunicazioni con le proprie colonie africane di un'importanza per lei primordiale in caso di guerra.

Questo equilibrio per la Francia, era perfettamente raggiunto, sul piano politico, grazie all'accordo franco-italiano del Gennaio scorso; ma è appunto ciò che ha dato ombra all'Inghilterra che ha temuto fosse definitivamente compromesso, non l'equilibrio, ma il proprio dominio nel Mediterraneo già fortemente intaccato dal continuo accrescersi della potenza politica e militare italiana negli ultimi dieci anni.

La stampa francese non ha esitato a scoprire in questa preoccupazione la principale ragione dell'intransigenza britannica nella questione etiopica. Essa ha attribuito alla politica del gabinetto inglese in questa circostanza due scopi precisi: indebolire l'Italia, considerata come una pericolosa rivale nel Mediterraneo e scongiurare nello stesso tempo un possibile fronte navale franco-italiano trascinando la Francia nella via delle sanzioni contro l'Italia e rompendo così l'inesa sigillata il 6 Gennaio a Roma tra i due paesi latini.

Timori della stampa parigina

In previsione della prossima conferenza di Londra, si teme qui che l'Inghilterra voglia tentare sia di riaccendere la controversia franco-italiana sulla questione della «parità navale» - controversia che nelle precedenti conferenze, l'Ammiraglio britannico aveva fatto di tutto per alimentare - sia di vincolare la Francia in un impegno di collaborazione navale franco-britannica già in parte da essa ottenuto invocando gli obblighi del Trattato di Londra del 1912...

L'amicizia franco-italiana resterà incrollabile

SABATO, alla direzione generale dei Musei del Louvre, il presidente del Comitato Italia-Francia, senatore Borletti, ha consegnato al Ministro dell'Educazione nazionale, Roustan, una riproduzione in bronzo del bozzetto del Re Sole dei Bernini, rievocando la comune natura artistica dei due popoli. Il ministro Roustan ringraziava con parole commosse affermando che l'amicizia franco-italiana resterà incrollabile per la difesa della civiltà mondiale.

L'ambasciatore tedesco a Parigi ricevuto da Laval

Laval ha ricevuto sabato l'ambasciatore francese a Berlino, Poncet. Secondo l'agenzia Havas sembra che al colloquio non sia da attribuirsi nessun significato politico.

L'anno accademico dei Georgofili inaugurato dall'on. Serpieri e Lessona

FIRENZE, 11 nov. - La Regia Accademia economica agraria dei Georgofili ha inaugurato l'anno accademico, presenti il Sottosegretario di Stato alle colonie, le autorità politiche, militari e civili, e una folla di accademici e di pubblico. Il presidente dell'accademia on. Serpieri, dopo avere accennato all'attuale momento storico, ha commemorato il ministro Raza e gli altri accademici defunti. Quindi ha fatto un'applaudente relazione sul programma svolto e su quello avvertito dichiarando aperto in nome del Re e col pensiero rivolto al Duce, il 1935 anno di attività dell'Accademia. Accolto da applausi S. E. Lessona ha poi parlato sul tema: «Colonizzazione demografica in Libia».

Pressioni britanniche

Tale accordo è più che mai necessario alla Francia ora che, in virtù dell'inesa separatamente conclusa tra l'Inghilterra e la Germania, quest'ultima va rapidamente ricostituendo la propria marina da guerra. Si comprendono perciò i timori che vanno esprimendo in questi giorni i giornali francesi ai quali non sfugge che la conclusione delle pressioni e dei tentativi britannici sarebbe fatalmente una specie di vessillaggio navale della Francia verso l'Inghilterra.

Cinque morti nell'incendio di un ospedale di Montreal

MONTREAL, 11 nov. - Un incendio si è sviluppato ieri mattina in un'ala dell'ospedale di St. Jeanne de Dieu. Una ventina di ricoverati hanno riportato ustioni più o meno gravi e cinque sono morti.

Le ansiose ricerche di Smith nel golfo del Bengala

SINGAPORE, 11 nov. - E' stato impartito l'ordine agli aeroplani ed idrovolanti di esplorare tutte le isole e le coste del golfo del Bengala tra Rangoon e Victoria Point allo scopo di ritrovare l'aviatore Kingstford Smith.

Il cento anni del co. De Courten già ufficiale dell'esercito pontificio

BERNA, 11 nov. - Compie oggi il centesimo anno il conte Luigi De Courten, del Cantone Vallese, il quale fu ufficiale dell'esercito pontificio.

Piroscafi inglesi incastrati fra loro dopo una violenta collisione

BELEFAST, 11 nov. - I piroscafi inglesi Ardenna e Selenico, causa la fitta nebbia, hanno avuto una violenta collisione, e si sono incastrati l'uno contro l'altro. Con i mezzi propri i due vapori non sono riusciti a disincagliarsi. Chiamati con i segnali di allarme, dati dalla radio, sono accorsi sul posto alcuni rimorchiatori con numerosi operai, che stanno ora lavorando per tagliare gli scafi onde riuscire a separarli. Per fortuna il mare è calmo e favorisce le operazioni.

Il tentativo di aereo Città del Capo-Londra Llewellyn partito da Brindisi

BRINDISI, 11 nov. - Il pilota inglese William Llewellyn che con la signora Doris Windam tenta di battere il primato sul percorso Città del Capo-Londra qui giunto ieri sera è ripartito stamane per Marsiglia.

Barcone naufragato in Scozia 19 persone annegate

LONDRA, 11 nov. - E' avvenuta presso le coste della Scozia, una grave sciagura. Una compagnia di irlandesi, dopo aver lavorato al raccolto, lasciava il porto di Bule, insieme con amici e parenti: venti persone fra uomini e donne, che montavano in un barcone per recarsi all'isola di Arran, a quattro miglia dal porto. Probabilmente a causa della nebbia, il barcone corse contro le roccie, rovesciandosi. Dei venti componenti la comitiva 18 annegarono, gli altri due riuscirono a salire sul barcone, capovolto e furono raccolti stamane. Ma uno di essi è morto per esaurimento. Gli isolani di Arran, venuti in loro soccorso, hanno recuperato finora sei cadaveri.

L'inchiesta sull'assassinio del marinaio nipponico Probabile accordo cino-giapponese

TOKIO, 11 nov. - L'atmosfera si è leggermente schiarita in seguito ai passi fatti dal generale Tschiungshun, capo dell'Ufficio della pubblica sicurezza cinese, unitamente al Sindaco e ad altri funzionari cinesi, assicurando le autorità giapponesi della loro cooperazione piena nella inchiesta sulla uccisione del marinaio Laddo navale del Giappone ha smentita la voce che il Giappone abbia intenzione di presentare nuove domande alla Cina.

Un portavoce del Ministro degli Esteri giapponese ha dichiarato: «Siamo soddisfatti della maniera con cui le autorità cinesi ricercano l'assassino del marinaio giapponese a Shanghai. Prevediamo che sarà trovato facilmente un accordo, circa questo incidente, tra il colonnello generale Ishii e le autorità di Shanghai. Una personalità autorizzata ha dichiarato alla stampa che la Marina non si abbandonerà ad alcun atto senza un accordo con il Ministro degli Esteri, ed ha smentito che altri rinforzi di marina siano stati sbarcati a Shanghai.

Egli ha aggiunto che il Re rientrerà come Re di tutti i Greci e come tale regolerà la evoluzione della situazione politica dopo aver consultato i capi dei partiti.

Streit ha conferito anche con il reggente Condylis.

Nella capitale greca ieri si è svolta la cerimonia del giuramento al Re da parte delle truppe della guardia reale di Atene. Dopo una cerimonia religiosa, celebrata dall'Arcivescovo primate di Atene, il Reggente Condylis ha arringato le truppe.

Cresce il malcontento giapponese per la riforma monetaria in Cina

TOKIO, 11 nov. - La disapprovazione giapponese alla riforma monetaria cinese è ormai assoluta ed energica. Il Ministero della Guerra ha dato il tono ai giornali; il Ministero degli Esteri gli ha fatto eco.

Si fa colpa alla Cina di non avere preventivamente chiesto il nulla osta giapponese all'operazione monetaria e alla nazionalizzazione dell'argento. Il vice-ministro della Guerra generale Furusho ha dichiarato che l'esercito non può rimanere indifferente, e che il Governo di Nanchino cercando un prestito straniero ha mostrato quanto siano insincere le sue asserzioni di essere disposto a collaborare col Giappone.

Matrimoni ministeriali a Bucarest?

BUCAREST, 11 nov. - Titulescu ha fatto al Sovrano una relazione sulla politica estera. In vista della situazione creata dal partito nazionale dei contadini, il Re ha ricevuto, dopo le udienze accordate nuovamente ai capi di detto partito e all'ex Presidente Goga, il comandante della piazza militare di Bucarest e le autorità di pubblica sicurezza per tutelare l'ordine nei prossimi giorni. E' significativo però il comunicato diramato dalla direzione del partito nazionale dei contadini. In esso è detto che risultando mutata la situazione politica interna dopo le udienze sovrane, la grande adunata di 300 mila contadini, indetta per il 14 novembre, è sospesa. Ciò farebbe supporre che un cambiamento di Governo non dovrebbe essere escluso.

L'apparecchio di Karplinski s'è capovolto l'aviatore ferito lievemente

VARSAVIA, 11 nov. - Si apprende che nell'atterraggio all'aeroporto di Grachub nel basso Siam, l'apparecchio dell'aviatore Karplinski si è capovolto. Il pilota è rimasto leggermente ferito.

Tre morti in un apparecchio caduto in Francia

MARSIGLIA, 11 nov. - Un aeroplano, che volava da Marsiglia a Barcellona, trasportando il pilota, il radiotelegrafista e un meccanico, è caduto stamane alle ore 4,45 presso Istres. I tre occupanti sono rimasti uccisi. L'apparecchio è andato interamente distrutto.

Conferenze di Manacorda in Olanda sull'universalità di Roma

L'AJA, 11 nov. - Il prof. Manacorda dell'Università di Firenze, ha svolto, per i Comitati della «Dante Alighieri» di Amsterdam e dell'Aja, un ciclo di conferenze sullo spirito e l'universalità di Roma, riscuotendo vivissimi consensi. All'Aja, oltre un numeroso pubblico, erano presenti il Nunzio Apostolico ed il Rejo Ministro.

Varie dall'Estero

Il Fascio di Monaco di Baviera ha deposto una corona su ciascuno dei templi di onore o dei segni statuari esumati dai caduti sociali nazionali del 1923. Presentavano alla cerimonia l'ambasciatore di Germania a Roma e l'ambasciatore d'Italia a Berlino.

Il film «Camicia Nera» è stato proiettato in uno dei più grandi cinematografi di Budapest, ad iniziativa dell'Istituto Italiano di cultura.

Il dibattito dedica un'intera pagina ad illustrare lo sviluppo dell'aviazione italiana, pubblicando un articolo dell'ex direttore dell'aviazione spagnola, generale Kindelan.

Due morti per investimento a Milano

MILANO, 11 nov. - E' morto all'ospedale, l'orlano Cesare Sersale, il quale sabato scorso, in piazzale Corvetto, era stato investito da un autocarro riportando la frattura della base cranica.

Due morti per investimento a Milano

Pure per un investimento è morta all'ospedale tale Ida Ballerio che attraversava corso Vittoria quando, scesa a terra da un'automobile pubblica, riportava varie ferite.

La situazione in Grecia alla vigilia del ritorno del Re

LONDRA, 11 nov. - Re Giorgio di Grecia ha oggi accettato l'invito di riacquiere il trono, invito che gli è stato recato da tre Delegati del Governo greco venuti a tale scopo da Atene, in seguito ai risultati del plebiscito.

Re Giorgio ha dichiarato commosso che intende ritornare immediatamente dal suo beneamato popolo.

Da Atene si apprende intanto che in risposta alle affermazioni di Tsaldaris, è stato comunicato ufficialmente che per il partito popolare è impossibile riassumere il potere essendogli contrari gli esponenti della totalità delle forze armate. Tsaldaris ha dichiarato che accetterebbe lo scioglimento della Camera e le elezioni.

Pure da Atene si ha che Giorgio Streit ha fatto delle dichiarazioni, sottolineando che è venuto a Londra per affari personali e che in tale occasione ebbe naturalmente a visitare il Re, ma non in via ufficiale. Egli ha aggiunto che il Re rientrerà come Re di tutti i Greci e come tale regolerà la evoluzione della situazione politica dopo aver consultato i capi dei partiti.

Streit ha conferito anche con il reggente Condylis.

Nella capitale greca ieri si è svolta la cerimonia del giuramento al Re da parte delle truppe della guardia reale di Atene. Dopo una cerimonia religiosa, celebrata dall'Arcivescovo primate di Atene, il Reggente Condylis ha arringato le truppe.

Un comunicato ufficiale dichiarato apocrifo

ATENE, 11 nov. - Condylis ha qualificato apocrifo il comunicato ufficiale in cui si afferma che Tsaldaris accetterebbe lo scioglimento della Camera e le elezioni. E' stata ordinata una severa inchiesta.

Il Delegato Apostolico in Cina all'apertura delle gare olimpioniche

SCIANGAI, 11 nov. - Alla presenza di 50.000 spettatori, sono state aperte allo Stadio, dal Presidente della Repubblica, Lin Sen, il 10 dello scorso mese, le gare olimpioniche.

Apprendiamo ora che tra le autorità intervenute c'era pure S. E. Mons. Zanin, Delegato Apostolico, e con lui, nella tribuna ufficiale, S. E. Mons. Zanin, Vicario Apostolico di Haimen, il P. Yu-Pin, Direttore generale dell'Azione Cattolica cinese e il P. Germain, Rettore dell'Università Cattolica «Aurora».

Il Congresso a Nagpore dei cattolici indiani

MANGALORE (India), 11 nov. - Nel prossimo dicembre si radunerà a Nagpore l'annuale Congresso nazionale dei cattolici indiani. Tema generale del Congresso: «Le Missioni cattoliche dell'India». Presiederà le solenni assise il signor Aminadad, noto pedagogo convertito di Calcutta.

Nagpore è nel centro di un vasto distretto nel quale si viene dettando un forte movimento di conversioni fra gli immobiliari. Scarsa di mezzi e di personale potrebbe seriamente pregiudicarlo: di qui la necessità di uno studio profondo e di spazionate discussioni che si terranno al Congresso.

Una prece

Verona, 9 novembre 1935-XIV.

Il Consiglio d'Amministrazione, la Direzione Generale ed il personale della Cassa di Risparmio di Verona e Vicenza, con profondo dolore, annunciano che questa mattina si è spento serenamente il

Grande Uff. Avv. Igino Ceccato

Comendatore Maurizio Direttore generale ad onorem dell'Istituto

al quale in 13 anni di instancabile ed appassionata attività, dedicato la vivida intelligenza ed il grande cuore.

Verona, 9 Novembre 1935-XIV.

Abbonamenti straordinari a «L'AVVENIRE D'ITALIA»

Per meglio corrispondere all'azione degli amici che stanno lavorando su larga scala alla raccolta di nuovi abbonati, abbiamo istituito i seguenti nuovi abbonamenti straordinari:

dal 10 Novembre al 31 Dicembre 1935 L. 5,-

dal 10 Novembre 1935 al 31 Dicembre 1936 L. 55,-

Inviare cartolina vaglia all'Amministrazione de «L'Avvenire d'Italia», Bologna - Via Mentana 4, oppure versare sul Conto Corrente Postale intestato a «L'Avvenire d'Italia», N. 8-315.

Il cattolicesimo nell'Africa Orientale dal 1860 ad oggi

NYERI (Kenia) 11 nov. - La notte di Natale del 1860 a Zanzibar si celebrava nuovamente la Messa, dopo 150 anni d'interruzione, in una casa araba che doveva poi cedere il posto alla bella cattedrale di oggi.

Da quella data, il cattolicesimo ha segnato continui progressi ed attualmente Kenia e Tanganyika contano 800.000 cattolici e parecchie migliaia di sacerdoti, cifre oltremodo eloquenti quando si pensi che nel 1860 il cattolicesimo in queste regioni praticamente non esisteva.

Le difficoltà degli inizi non furono certamente lievi: la ferrovia che congiunge la costa con l'Uganda risale appena a quarant'anni fa; prima i missionari dovevano aprirsi il varco attraverso regioni inesplorate e tra popolazioni ostili. Persecuzioni, guerre, malattie tropicali provarono fortemente le missioni e molte volte il lavoro dovette essere ripreso da capo, ma gli attuali risultati rendono ottimisti anche gli ipercritici.

In 75 anni di evangelizzazione si sono formate 29 circoscrizioni ecclesiastiche, con 250 stazioni missionarie, dove lavorano più di 10.000 persone, tra sacerdoti, suore e laici. Resta però ancora molto da fare, perché la massa dei cattolici, per quanto numerosa, non rappresenta che una infima minoranza dell'intera popolazione: il cammino percorso ha segnato solo alcune tappe verso la meta lontana.

Nel prossimo Natale, stando per un istante a riguardare le pacifiche conquiste di 75 anni di penetrazione religiosa, i missionari riprenderanno lena a nuove fatiche per annunziare a queste regioni il Redentore. (Fides)

Il Congresso a Nagpore dei cattolici indiani

MANGALORE (India), 11 nov. - Nel prossimo dicembre si radunerà a Nagpore l'annuale Congresso nazionale dei cattolici indiani. Tema generale del Congresso: «Le Missioni cattoliche dell'India». Presiederà le solenni assise il signor Aminadad, noto pedagogo convertito di Calcutta.

Una prece

Verona, 9 novembre 1935-XIV.

Il Consiglio d'Amministrazione, la Direzione Generale ed il personale della Cassa di Risparmio di Verona e Vicenza, con profondo dolore, annunciano che questa mattina si è spento serenamente il

Grande Uff. Avv. Igino Ceccato

Comendatore Maurizio Direttore generale ad onorem dell'Istituto

al quale in 13 anni di instancabile ed appassionata attività, dedicato la vivida intelligenza ed il grande cuore.

Verona, 9 Novembre 1935-XIV.

Abbonamenti straordinari a «L'AVVENIRE D'ITALIA»

Per meglio corrispondere all'azione degli amici che stanno lavorando su larga scala alla raccolta di nuovi abbonati, abbiamo istituito i seguenti nuovi abbonamenti straordinari:

dal 10 Novembre al 31 Dicembre 1935 L. 5,-

dal 10 Novembre 1935 al 31 Dicembre 1936 L. 55,-

Inviare cartolina vaglia all'Amministrazione de «L'Avvenire d'Italia», Bologna - Via Mentana 4, oppure versare sul Conto Corrente Postale intestato a «L'Avvenire d'Italia», N. 8-315.

Badate alle Evacuazioni BILAX. Le debbono ripetere ad intervalli regolari e ad ogni evacuazione prendere una pillola Bilax. L'evacuazione avviene allora normalmente e senza crampi. Ovunque L. 4,80.

Vini e vinelli sani. Laboratorio di Chimica Agraria Dott. R. TOMMASI - SCHIO (Chimico e Agronomo) Via Pastini. Sistema moderno e poco costoso per la razionale vitificazione delle uve e per la prevenzione delle malattie dei vigneti. Consultare gratuitamente (entro l'orario di un campione) per la cura dei vini scaduti, difettati o malati. ANALISI di mosti, vini ecc. a prezzi mitissimi.

BALDINI Dott. AGOSTINO MEDICO-CHIRURGO e STOMATOLOGO GABINETTO DENTISTICO con Laboratorio di Protesi dentaria PADOVA - Via S. Francesco 22 Telefono 24-222 tutti i giorni non festivi ore 8-12 - 14-18

MELEGATTI IL VERO PANDORO - VERONA

SOCIETA' ANONIMA TIPOGRAFICA VICENZA BIBLIOTECA LITURGICA POPOLARE

1 - La S. Messa ascoltata per comunicarsi spesso e anche tutti i giorni L. 1,- 2 - La Liturgia dei Morti L. 3,50 3 - La Liturgia degli infermi L. 1,- 4 - L'Amico degli Ammalati L. 1,50 5 - Andiamo ai Vesperi Appendice: I Vesperi della Domenica L. 1,50 6 - La Piastra della Chiesa Apostolica della S. Liturgia L. 0,50 7 - Vita Spirituale e Vita Liturgica L. 0,40 8 - La S. Messa Liturgica (Sacred. G. Dal Sasso) L. 1,- 9 - I Fanciulli e la Liturgia L. 0,60 10 - Che il Popolo canti! (S. E. Mons. Rodolfi) L. 0,50 11 - La mia vita liturgica (Sacredote Tonolo) L. 1,80 12 - La Crociata per la S. Messa. (Sac. Tonolo) L. 1,50 13 - La Parrocchia e la Liturgia L. 0,50 14 - Alcune regole pratiche per la confezione dei Paramenti Sacri L. 0,50 15 - L'Anima del Culto L. 1,- 16 - La S. Messa Liturgica con S. Antonio di Padova L. 1,- 17 - La Dottrina Cristiana degli Spoli. (Sac. Di Prima) L. 1,50 18 - La nostra divozione durante l'Avvento L. 1,50 19 - S. Messa e Comunione in onore del S. Cuore di Gesù (Ab. Caronni) L. 1,50 20 - L'Orelogio di Gesù (P. Pelazzi) L. 2,- 21 - Istruzioni Catechistiche sul Matrimonio, dal Corso completo di Catechismo di Mons. A. Sotti L. 1,50 22 - La S. Messa Liturgica spiegata al Popolo. (Sac. Perla) L. 1,25 Cassella Postale 150 - Vicenza

PUBBLICITA' ECONOMICA. Questi avvisi si ricevono presso gli uffici de «L'AVVENIRE D'ITALIA», Bologna, Via Mentana 4. Possono anche essere inviati per posta accompagnati dall'importo corrispondente. Aggiungere al costo dell'inserzione la tassa governativa del 150 per cento dell'ammontare dell'avviso col minimo di cent. 50 per pubblicazione. I prezzi degli avvisi economici sono di L. 0,40 la parola per le domande di impiego e lavoro e L. 0,60 la parola per tutti gli altri avvisi. Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'avviso può servirsi delle Casette di recapito dell'Ufficio di Pubblicità de «L'Avvenire d'Italia», Piazza Vito L. 2, valore per 10 giorni. Le offerte indirizzate alle casette non possono venire recapitate a meno che non debbono a norma di legge essere affrancate e spedite per posta.

Annunci di indole commerciale Cent. 60 per parola, minimo 10 parole. 15 GIORNALMENTE guadagneranno tutti dedicandosi oare libero proprio domicilio, nostra industria. Opuscolo gratis «Manis», Roma. Desiderando campione lavoro rimetterci lire due. (0129) LE VETRINE «QUO» (Quadro utili indicazioni), Amministrazione Via Albani 13) offrono alle migliori condizioni la più efficace pubblicità nella principali strade di Bologna. (0165)

Abbonamenti straordinari a «L'AVVENIRE D'ITALIA». Per meglio corrispondere all'azione degli amici che stanno lavorando su larga scala alla raccolta di nuovi abbonati, abbiamo istituito i seguenti nuovi abbonamenti straordinari: dal 10 Novembre al 31 Dicembre 1935 L. 5,- dal 10 Novembre 1935 al 31 Dicembre 1936 L. 55,- Inviare cartolina vaglia all'Amministrazione de «L'Avvenire d'Italia», Bologna - Via Mentana 4, oppure versare sul Conto Corrente Postale intestato a «L'Avvenire d'Italia», N. 8-315.